

DISCIPLINARE DI GARA
PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO
DI EDUCATIVA TERRITORIALE A FAVORE DI MINORENNI
E DEI RISPETTIVI SISTEMI FAMILIARI

STAZIONE APPALTANTE: AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI RIUNITE
PROCEDURA APERTA

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU’ VANTAGGIOSA_
CIG: 8671140318

CPV: 85320000-8

RUP CARLO BERGAMINI

TERMINE DI RICEZIONE DEI PLICHI DI GARA: 13 MAGGIO
2021 ENTRO LE ORE 12:00

PRIMA PARTE

1. PARTE INTRODUTTIVA

1.1 L’Azienda Farmacie Comunali Riunite (di seguito anche “FCR” o “Stazione Appaltante”) con sede legale in via Doberdò, 9 - 42122- Reggio Emilia, P.IVA 00761840354 - tel. 0522/5431 - fax 0522/550146, e-mail: servizi.sociali@fcr.re.it; PEC: fcr.servizisociali@pec.it con la presente procedura intende selezionare un operatore economico al fine della conclusione e stipulazione del contratto avente ad oggetto l’affidamento della gestione del servizio di educativa territoriale a favore di minorenni e dei rispettivi sistemi familiari.

1.2 Il presente documento è il Disciplinare di gara e riporta in modo completo e specifico la regolamentazione del procedimento di gara. Il presente Disciplinare costituisce parte integrante del Bando di gara assumendone giuridicamente eguale valore ed efficacia, creando specifica regolamentazione del procedimento di gara.

Il bando di gara è stato pubblicato:

- sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea 2021/S 057-144296 , con invio in data 18/03/2021 e pubblicazione in data 23/03/2021, data di indizione della presente procedura;
- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 36, con pubblicazione in data 29/03/2021;
- sul sito di FCR, www.fcr.re.it alla sezione “Bandi, Gare ed avvisi”;
- sui quotidiani: La Gazzetta Aste e Appalti, Italia Oggi, Il Resto del Carlino, Milano Finanza Ed. locale.
- sull’ Osservatorio Regionale dei contratti pubblici.

1.3 Al presente Disciplinare sono allegati:

- modello di dichiarazione di legittimazione a partecipare alla procedura ed a contrarre - OPERATORE ECONOMICO - (MODELLO 1);
- modello di dichiarazione di legittimazione PERSONE FISICHE dell’operatore economico - a firma del LEGALE RAPPRESENTANTE - (MODELLO 1A);

- modello di dichiarazione di legittimazione PERSONE FISICHE dell'operatore economico - a firma di ULTERIORI SOGGETTI - (MODELLO 1B);
- modello di dichiarazione di possesso di idonea professionalità e qualificazione (MODELLO 2);
- modello di avalimento (MODELLO 3);
- modello di Offerta Economica (MODELLO 4);
- tabella riassuntiva nominale del personale (ALLEGATO A).

I concorrenti sono tenuti a modificare e/o integrare i sopra indicati allegati in base al rispetto del presente disciplinare, documento che prevale sugli stessi allegati, ed alle loro proprie esigenze e non meramente a compilarli; gli allegati sono forniti solo per mero ausilio.

A norma dell'art. 85 del Codice dei contratti pubblici, il concorrente ha facoltà di utilizzare, al fine di rendere le proprie dichiarazioni, il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), redatto in conformità al modello di formulario allegato alle Linee guida n. 3 del 18 luglio 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (<http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>), nel quale includere tutte le dichiarazioni necessarie alla partecipazione alla presente procedura.

1.4 Oltre al presente Disciplinare sono documenti di gara:

- Documento Tecnico

In caso di discordanze tra documenti della procedura, il presente Disciplinare prevarrà su ogni altro documento difforme e contrario, gli altri documenti dovranno essere applicati con prevalenza nell'ordine sopra riportato.

Si reputa che non vi siano rischi interferenziali e pertanto non è stato redatto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI).

Si segnala comunque che a norma dell'art. 95, c. 10 del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii. si richiede, a pena di esclusione, ai concorrenti l'indicazione dei propri costi della sicurezza c.d aziendali e della manodopera.

1.5 I documenti di gara sono tutti disponibili sul sito di FCR: www.fcr.re.it, alla sezione Bandi, Gare ed Avvisi.

Esclusivamente nel suddetto sito saranno pubblicate anche eventuali rettifiche ed informazioni complementari, compresa la fissazione e/o differimento o posticipo delle sedute pubbliche di gara. È onere del concorrente visionare il sito per ricevere le informazioni di gara.

1.6 La presente procedura è stata autorizzata con deliberazione del CdA di FCR, atto n. 63 del 23 Dicembre 2020.

1.7 Il contratto trova copertura finanziaria in risorse proprie di FCR.

1.8 Alla presente procedura sono applicabili le seguenti normative di cui il concorrente è tenuto a prendere piena conoscenza:

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) e ss.mm.ii.;

- Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» e successive modificazioni e integrazioni (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010) nelle parti ancora vigenti al momento di indizione della presente procedura;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001, s.o. 30/L);
- Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, e successive modificazioni e integrazioni (G.U. n. 156 del 7 luglio 2010);
- Sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-63/2018 del 26 settembre 2019;
- Sentenza della Corte di Giustizia della Unione Europea C-402/18 del 27 novembre 2019;
- le altre norme vigenti in materia.

Il concorrente è tenuto a prendere conoscenza delle citate normative e della normativa vigente in materia

- 1.9** Oltre a quanto espressamente previsto nei documenti di gara con la dizione “esclusione” è causa di esclusione della presente procedura anche il mancato adempimento alle prescrizioni previste dal d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii. e da altre disposizioni di legge vigenti al momento di indizione della presente procedura o principi di diritto applicabili in sede di procedure ad evidenza pubblica, sia di matrice nazionale, sia di matrice comunitaria.

Nei casi di cui all'art. 83, c. 9 del Codice dei contratti pubblici, si procederà alla disciplinata esclusione solo dopo aver esperito il soccorso istruttorio con esito negativo, con le modalità previste nel presente Disciplinare.

- 1.10** Nel presente Disciplinare, si utilizzeranno i seguenti termini:

PLICO: l'involucro che contiene tutta la documentazione di gara del concorrente

OFFERTA: la manifestazione di volontà del CONCORRENTE, distinguendo in TECNICA e ECONOMICA.

PROPOSTA: una specifica parte dell'OFFERTA TECNICA e/o ECONOMICA.

OPERATORE ECONOMICO: la persona fisica e/o giuridica che offre sul mercato lavori, beni e/o servizi (es. la singola impresa, la singola cooperativa, il singolo consorzio artigiano, di cooperative, stabile etc.)

CONCORRENTE: l'operatore economico singolo e/o l'insieme di operatori economici uniti per prendere parte alla presente procedura (il raggruppamento temporaneo costituito e/o costituendo, il consorzio occasionale etc.)

DICHIARANTE: la persona fisica che rilascia una dichiarazione, in nome e per conto proprio o dell'OPERATORE ECONOMICO.

- 1.11** Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il rag. Carlo Bergamini, Vicedirettore dell'Azienda e direttore delle Risorse umane di FCR.

- 1.12** Procedure di ricorso, potranno essere esperite presso il Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna norma del d.lgs. 104/10 e ss.mm.ii.
- 1.13** La Stazione Appaltante si riserva il diritto di sospendere, revocare, annullare, re-indire o non aggiudicare la gara. Nulla sarà dovuto ai concorrenti al verificarsi di tali evenienze.
- 1.14** Il presente affidamento non viene diviso in lotti per assicurare una più efficace e coordinata fruizione del complesso di attività in cui si articola l'appalto e per garantire la razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica attraverso una gestione globale del servizio.

2. SOPRALLUOGO

2.1 Nella presente procedura non è prevista la previa presa visione dei luoghi.

3. CHIARIMENTI RICHIESTI IN SEDE DI PROCEDURA

3.1 Per ogni chiarimento di carattere tecnico o amministrativo ci si potrà riferire al RUP.

3.2 I chiarimenti, formulati in lingua italiana potranno essere inviati via e-mail all'indirizzo: fcr.servizisociali@pec.it.

3.3 A tutti i quesiti giunti entro il 16 aprile 2021 sarà data risposta contestualmente entro il 23 aprile 2021.

A tutti i quesiti giunti dal 17 aprile 2021 al 4 maggio 2021 (termine oltre il quale i quesiti giunti nonriceveranno più risposta) sarà data risposta contestualmente entro il 7 maggio 2021.

3.4 I quesiti saranno resi anonimi e comunicati a tutti i concorrenti insieme alla risposta con pubblicazione sul sito di gara. I concorrenti sono tenuti a prendere visione del sito.

3.5 Eventuali informazioni fornite a voce o in modo diverso da quanto sopra indicato varranno da mere indicazioni senza alcun effetto o carattere di formalità.

4. RICEVIBILITÀ E AMMISSIONE DEL PLICO DI GARA

- 4.1 È onere del concorrente la predisposizione, l'invio e il recapito alla Stazione Appaltante di un plico contenente la Documentazione Amministrativa e l'Offerta (Tecnica e Economica).
- 4.2 Il plico deve pervenire, **a pena di irricevibilità, entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno giovedì 13 maggio 2021**, al seguente indirizzo: Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite, via Doberdò 9, 42122 Reggio Emilia
- 4.3 E' facoltà del concorrente inviare il plico per mezzo del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata dal competente Ministero, oppure tramite consegna a mano presso l'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite, via Doberdò 9, 42122 Reggio Emilia, dalle ore 8:30 alle ore 12:30 e dalle ore 14:30 alle ore 17:30 dal lunedì al venerdì; soltanto in caso di consegna a mano verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.
- 4.4 Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, la Stazione Appaltante non si assume alcuna responsabilità sul recapito dello stesso: il plico viaggia sotto la responsabilità del mittente concorrente (a nulla valendo nei confronti della Stazione appaltante le responsabilità di terzi corrieri o delegati alla consegna).
- 4.5 La Stazione appaltante riceverà il plico mediante il proprio Ufficio centralino; il personale addetto allo stesso Ufficio centralino consegnerà nel minor tempo possibile il plico nello stato in cui ricevuto al RUP; il RUP conserverà il plico, nello stato in cui avuto, in luogo sicuro, riservato e sotto la propria custodia, sino al giorno della prima seduta di gara.
- 4.6 I plichi che perverranno oltre il termine di scadenza sopra indicato non verranno in alcun caso presi in considerazione anche se spediti prima della scadenza del termine; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante; tali plichi non verranno aperti e verranno conservati chiusi dalla Stazione Appaltante e non restituiti.
- 4.7 La Stazione appaltante consente ai concorrenti il ritiro dell'offerta, che si ha quando la comunicazione di non presa in considerazione dell'offerta giunga alla Stazione appaltante prima del recapito del plico stesso. La stazione appaltante consente ai concorrenti la revoca dell'offerta, che si ha quando la comunicazione di non presa in considerazione dell'offerta giunga alla Stazione appaltante dopo il recapito del plico e prima del termine ultimo di ricevimento delle offerte (plichi) stesse. In tali casi i plichi non saranno aperti dalla Stazione appaltante se non indispensabile al fine di valutare la corrispondenza tra, da un lato, ritiro/revoca e, dall'altro, offerente.

Dopo il ritiro e/o la revoca dell'offerta, il concorrente è legittimato a presentare nuovo plico nei tempi e modi previsti dal presente Disciplinare.

Non sono consentiti sostituzioni materiali di documenti o di buste quando il plico è già stato recapitato alla Stazione appaltante.

Al momento della scadenza del termine per il ricevimento delle offerte (pliche), tutte le offerte divengono irrevocabili.

In ogni caso, la Stazione appaltante nulla restituirà materialmente al concorrente di quanto pervenuto.

4.8 Il plico, **a pena di inammissibilità**, deve essere chiuso in modo da impedirne l'estrazione del contenuto ed assicurarne l'inalterabilità e la non apertura prima delle operazioni gara.

A tal fine è onere del concorrente procedere alla sigillatura del plico.

4.9 Per sigillatura deve intendersi una qualsiasi impronta o segno, atto ad assicurare cumulativamente:

- la chiusura del plico;
- l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, al fine di evitare manomissioni di sorta;
- l'impossibilità di apertura se non in modo evidente, senza possibilità di richiusura.

(A titolo esemplificativo, corrisponde a quanto descritto l'impronta impressa su materiali quali ceralacca oppure alternativamente la striscia incollata, con l'apposizione di timbri e firme su tutti i lembi di chiusura, anche quelli già preincollati dal produttore delle buste/pliche/pacchetti).

4.10 Nel caso di incertezza assoluta sul contenuto del plico (e, pertanto, ove il plico non sia riconducibile alla presente procedura mediante l'ordinaria diligenza), lo stesso plico sarà reputato **inammissibile**. È richiesto ai concorrenti di riportare sull'esterno del plico:

- denominazione del concorrente (ragione sociale, sede legale, fax, e-mail)
- la dizione **“Gara educativa territoriale”**
- il codice **CIG 8671140318**
- alla c.a. del RUP Carlo Bergamini.

5. CONTENUTO DEL PLICO DI GARA

5.1 All'interno del plico dovranno essere inserite:

- una BUSTA (A) contenente la “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”
- una BUSTA (B) contenente l’“OFFERTA TECNICA”
- a pena di inammissibilità del concorrente, una BUSTA (C) contenente l’“OFFERTA ECONOMICA”

5.2 La “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” si richiede in apposita **BUSTA (A)** e non inserita in modo sparso all'interno del plico di gara, a fini di semplificazione delle operazioni di gara.

L’OFFERTA TECNICA, se non contenuta in apposita busta, debitamente sigillata, verrà immediatamente sigillata dal Seggio di gara, prima dell’esame della DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA e accantonata con le altre offerte tecniche.

L’OFFERTA ECONOMICA, se non contenuta in apposita busta debitamente sigillata, porterà a **inammissibilità del concorrente**.

5.3 La busta contenente l’OFFERTA ECONOMICA deve essere, **a pena di inammissibilità del concorrente**:

- non trasparente, opaca, in modo da impedire la visione del contenuto della stessa con mezzi ordinari;
- chiusa in modo da impedirne l’estrazione del contenuto ed assicurarne l’inalterabilità e la non apertura prima delle operazioni gara. A tal fine è onere del concorrente procedere alla sigillatura della busta (si rinvia al concetto di sigillatura sopra indicato al punto 4.9).

5.4 Nel caso di incertezza assoluta sul contenuto delle buste (e, pertanto, ove dall’esterno delle buste non sia comprensibile il possibile contenuto delle stesse mediante l’ordinaria diligenza nemmeno per relazione), si procederà a **inammissibilità del concorrente**. È pertanto richiesto ai concorrenti di riportare sull’esterno delle buste rispettivamente la dizione:

BUSTA A – “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

BUSTA B – “OFFERTA TECNICA”

BUSTA C – “OFFERTA ECONOMICA”

A fini di semplificazione delle operazioni di gara, si richiede di riportare su ogni busta contenuta nel plico:

- denominazione del concorrente (ragione sociale, sede legale, fax, e-mail);
- la dizione “**Gara educativa territoriale**”
- il codice **CIG 8671140318**

5.5 Una volta aperte le buste, ove il contenuto non corrispondesse a quanto indicato dal concorrente esternamente, si procederà a **inammissibilità del concorrente**: è pertanto onere del concorrente includere nella busta il corretto contenuto.

- 5.6** Tutta la documentazione consegnata verrà acquisita dalla Stazione appaltante e non verrà restituita in alcun caso, né la Stazione appaltante corrisponderà rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, per la documentazione presentata.

6. DATAZIONE, SIGLATURA DEI FOGLI E SOTTOSCRIZIONE DELLE DICHIARAZIONI

- 6.1** Ogni dichiarante è tenuto ad apporre la data di sottoscrizione sulle proprie dichiarazioni, data in cui si intenderà compiuta la dichiarazione; in caso di omissione della datazione o datazione successiva al momento di ricezione della dichiarazione della Stazione appaltante, la dichiarazione si intenderà sottoscritta e/o resa alla data di ricezione della dichiarazione stessa da parte della Stazione appaltante.
- 6.2** I concorrenti sono **esclusi** per difetto di sottoscrizione ogniqualvolta sia omessa la sottoscrizione riferita a dichiarazioni la cui omissione è causa di esclusione.
- 6.3** I documenti riportanti dichiarazioni dovranno, **a pena di esclusione**, essere muniti di sottoscrizione autografa del dichiarante riconducibile a quella riportata sul documento di identità fornito.
- 6.4** Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, a dimostrazione della corretta e legittima provenienza, ogni dichiarante deve, **a pena di esclusione**, allegare una copia fotostatica del proprio documento di identità o equipollente documento di riconoscimento a norma dell'art. 35 del DPR n. 445/2000 e ss.mm. ii..
- 6.5** Le dichiarazioni di volontà (es.: Offerta Tecnica, Offerta Economica, contratto di avvalimento, fidejussione, dichiarazione di subappalto, impegno di costituzione raggruppamenti etc.), **a pena di esclusione**, devono essere sottoscritte da chi ha il potere di impegnare il soggetto rappresentato verso terzi (legale rappresentante, istitore, procuratore), i cui poteri risultino dal certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ovvero dall'atto costitutivo oppure da atto di procura o altro atto idoneo.
- 6.6** Ove le dichiarazioni siano riportate su più fogli, ogni foglio deve essere siglato a titolo di "letto" e in calce vi dovrà essere la sottoscrizione, apposta a titolo di "lo dichiaro" per le dichiarazioni di scienza, e "lo voglio" per le dichiarazioni di volontà. Ove sia mancante la sottoscrizione in calce, vi sarà difetto di sottoscrizione. La mancata siglatura dei fogli, pur non essendo causa di esclusione è a totale rischio del dichiarante che non potrà disconoscere il contenuto del foglio non siglato ove sia stata apposta la sottoscrizione in calce, essendo lo stesso dichiarante tenuto a leggere e comprendere ogni parte della sua propria dichiarazione.
- 6.7** I concorrenti hanno facoltà di inviare la documentazione, in tutto o in parte, in formato digitale (su supporti USB o CD rom).
- In tal caso, resta ferma la divisione nelle buste; si applica il punto 5 del presente Disciplinare.
- In tal caso, i documenti dovranno essere firmati digitalmente, a pena di esclusione.
- In caso di sottoscrizione digitale non è necessaria la consegna di fotocopia di documento di identità del firmatario.

Operativamente e solo a titolo esemplificativo si consiglia di agire come segue:

- a) documento in formato digitale PDF nativo (file di word o Excel trasformato in PDF nativo) con firma digitale.

In caso di file non trasformato in PDF nativo con firma digitale, il documento sarà accettato, il firmatario non potrà in ogni caso disconoscere il contenuto della dichiarazione resa;

- b) digitalizzazione di documento cartaceo con firma autografa (es.: scansione del documento cartaceo) con firma digitale.

Ove il documento cartaceo non sia stato previamente firmato in modo autografo, la firma digitale apposta sul documento digitalizzato ha valore di piena sottoscrizione, senza che il firmatario possa in ogni caso disconoscere il contenuto della dichiarazione resa.

7. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (BUSTA A)

La “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” deve consistere dei seguenti documenti:

- DICHIARAZIONE DI LEGITTIMAZIONE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA
(come descritto al successivo punto 8)
- DICHIARAZIONE DI POSSESSO DI IDONEA PROFESSIONALITÀ
(come descritto al successivo punto 9)
- DICHIARAZIONE DI POSSESSO DI IDONEA QUALIFICAZIONE
(come descritto al successivo punto 10)
- GARANZIA PROVVISORIA
(come descritto al successivo punto 11)
- DOCUMENTO PassOE
(come descritto al successivo punto 12)
- VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC
(come descritto al successivo punto 13)
- PROCURA (eventuale)
(come descritto al successivo punto 14)
- ULTERIORE DOCUMENTAZIONE E SPECIFICAZIONI IN RELAZIONE ALLA PARTE I
DEL PRESENTE DISCIPLINARE
(come descritto al successivo punto 17)

8. DICHIARAZIONE DI LEGITTIMAZIONE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA

A pena di esclusione, la **DICHIARAZIONE DI LEGITTIMAZIONE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA**, resa mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio e di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii. (per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza).

Tale dichiarazione può essere redatta utilizzando preferibilmente l'allegato MODELLO 1, MODELLO 1A; MODELLO 1B.

Con tale dichiarazione, il dichiarante:

8.1 dichiara i propri dati personali, tra cui:

- nome e cognome;
- luogo e data di nascita;
- codice fiscale;
- qualifica e poteri di rappresentanza;

8.2 dichiara i dati relativi all'operatore economico rappresentato, tra cui:

- denominazione o ragione sociale;
- sede legale;
- codice fiscale e/o partita IVA;
- numero di telefono e di fax, e-mail;
- posizione INPS, INAIL, Cassa edile (ove del caso);
- CCNL applicato ed eventuale contratto integrativo locale;
- dimensioni aziendali: micro, piccola, media impresa di cui all'art. 3, c. 1 lett. aa) del d.lgs.50/16 e ss.mm.ii. o altro;
- Agenzia delle entrate competente;
- l'indirizzo di posta elettronica certificata ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, c. 6 del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.; in caso di soggetti con sede non in Italia, il numero di fax.

In caso di mancata indicazione di PEC (o fax per i soggetti esteri) le comunicazioni saranno inviate alla sede del soggetto rinvenibile dai documenti forniti, avendo eguali effetti di legge.

Eventuali modifiche all'indirizzo PEC o problemi di utilizzo dovranno essere comunicate al RUP, diversamente la Stazione appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

8.3 dichiara la natura giuridica dell'operatore economico, indicando specificatamente se:

- 1)** *soggetto di cui all'art. 45, c. 2 lett. a) del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii. (imprenditore individuale, anche artigiano, società commerciale, società cooperativa -soggetto singolo-);*
- 2)** *soggetto di cui all'art. 45, c. 2 lett. b) del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii. (consorzio di cooperative o consorzio artigiano) - con indicazione del/i consorziato/i designato/i esecutore/i-*
- 3)** *consorziato/i designato/i esecutore/i da soggetto di cui all'art. 45, c. 2 lett. b) del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii. (consorzio di cooperative o consorzio artigiano) - con indicazione del consorzio designante;*
- 4)** *soggetto di cui all'art. 45, c. 2 lett. c) del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii. (consorzio stabile) - con indicazione del/i consorziato/i designato/i esecutore/i;*
- 5)** *consorziato/i designato/i esecutore/i) di soggetto di cui all'art. 45, c. 2 lett. c) del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii. (consorzio stabile) - con indicazione del consorzio designante;*
- 6)** *soggetto di cui all'art. 45, c. 2 lett. c) del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii. (consorzio stabile) - con indicazione di partecipazione con propria organizzazione;*
- 7)** *soggetto di cui all'art. 45, c. 2 lett. d) del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii. (mandataria di raggruppamento temporaneo di concorrenti costituito o da costituire) con indicazione del/i mandante/i;*
- 8)** *soggetto di cui all'art. 45, c. 2 lett. d) del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii. (mandante di raggruppamento temporaneo di concorrenti costituito o da costituire) con indicazione del mandatario;*
- 9)** *soggetto di cui all'art. 92, c. 5 del d.P.R. 207/10 e ss.mm.ii. (cooptato) con indicazione del/i cooptante/i;*
- 10)** *soggetto di cui all'art. 45, c. 2 lett. e) del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii. (capogruppo di consorzio ordinario);*
- 11)** *soggetto di cui all'art. 45, c. 2 lett. e) del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii. (membro di consorzio ordinario);*
- 12)** *soggetto di cui all'art. 45, c. 2 lett. f) del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii. (rete di imprese componente di rete di imprese) con indicazione del/dei retisti;*
- 13)** *soggetto di cui all'art. 45, c. 2 lett. f) del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii. (retista) con indicazione della rete di impresa a cui sia aderisce;*
- 14)** *soggetto di cui all'art. 45, c. 2 lett. g) del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii. (GEIE);*
- 15)** *soggetto ausiliato a norma dell'art. 89 del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii. - con indicazione del soggetto ausiliario;*
- 16)** *soggetto ausiliario a norma dell'art. 89 del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii. - con indicazione del soggetto ausiliato;*

- 17) concorrente stabilito in altro stato membro o in altra forma giuridica consentita dal proprio ordinamento;*
- 18) operatore economico in altra forma a norma dell'art. 45, c. 1 del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii. (es. associazioni, organizzazioni di volontariato, enti o associazioni di promozione sociale, altri soggetti);*

I consorziati designati esecutori dai soggetti di cui all'art. 45, c. 2 lett. b) e c) del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii. non potranno partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara; in caso di violazione del suddetto divieto sono **esclusi** dalla gara sia il consorzio sia il consorziato, si applica l'art. 48, c. 7 del d.lgs. 50/16 e ss.mm. ii..

Nel caso in cui un consorzio stabile partecipi mediante propria organizzazione ed alla procedura partecipi qualsivoglia consorziato ciò sarà considerato al fine di valutare se le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di cui all'art. 45, c. 2, lett. d) ed e) del d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii., ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla medesima in raggruppamento o consorzio; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'**esclusione** dalla gara di tutti i partecipanti che si trovino in dette condizioni, si applica l'art. 48, c. 7 del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.

Il soggetto cooptato ha facoltà di partecipare al raggruppamento con il ruolo di mandante in cooptazione (assumendo le responsabilità del mandante) o di mero cooptato (senza obbligo di assumere le responsabilità di un soggetto mandante, in tal caso per le attività del cooptato risponderà/anno il/i soggetto/i cooptanti).

Per le reti, al variare del tipo di rete, si da applicazione alla Determinazione ANAC n. 3 del 2013 e successive in materia.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un GEIE di all'art. 45, c. 2, lett. g) del d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii., ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla medesima in GEIE; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'**esclusione** dalla gara di tutti i partecipanti che si trovino in dette condizioni.

8.4 dichiara il nome, cognome, il codice fiscale e le qualifiche dei seguenti soggetti in carica presso il concorrente al momento della dichiarazione:

- in caso di impresa individuale:

titolare/i

direttore/i tecnico/i;

- in caso di società in nome collettivo:

socio/i

direttore/i tecnico/i;

- in caso di società in accomandita semplice:

soci accomandatari

direttore/i

tecnico/i;

- in caso di altro tipo di società rispetto a quelle sopra indicate, consorzio o altro soggetto di diversa natura giuridica:

membro/i del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita legale rappresentanza;

membro/i del collegio sindacale (sindaci effettivi e i membri sostituti) o organi equivalenti o equipollenti;

organo di vigilanza di cui al d.l.s. 231/01 e ss.mm.ii.; membro/i del consiglio di sorveglianza;

membro/i del consiglio di direzione;

soggetti muniti di poteri di rappresentanza (compresi il/i procuratore/i generale/i e speciali comunicati al registro delle imprese e risultanti dalle visure camerali e in ogni caso il/i procuratore/i speciale se firmatario dei documenti di gara;

soggetti muniti di poteri di direzione e/o controllo; direttore/i tecnico/i;

socio unico se persona fisica o il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se persona fisica.

Si precisa che, ai fini della presente procedura, l'espressione "socio di maggioranza" si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre o quattro, al socio titolare almeno del 50% del capitale sociale.

Si specifica che in caso di affitto di azienda o di ramo di azienda (o situazioni similari):

- a) l'affittuario è tenuto ad indicare, nel periodo di efficacia del contratto di affitto stesso, i soggetti di cui sopra acquisiti dall'affittante; al termine dell'affitto l'affittuario è tenuto alla dichiarazione dei soggetti di cui sopra solo se rientrano nel concetto (e tempo) di "cessato" così come definito e disciplinato di seguito al punto 8.5);
- b) l'affittante, nel periodo di efficacia del contratto di affitto stesso, non è tenuto ad alcuna dichiarazione in relazione ai soggetti rientranti nell'azienda o ramo di azienda affittata, salvo

che tali soggetti rientrino nel concetto (e tempo) di “cessato” così come definito e disciplinato di seguito al punto 8.5).

Si specifica inoltre che in caso di trasferimento e/o cessione di azienda o di ramo di azienda (o situazioni similari, ivi compresa la fusione):

- a) l'acquirente è tenuto ad indicare i soggetti di cui sopra in relazione all'azienda acquistata dal momento di sottoscrizione del contratto di trasferimento e/o cessione;
- b) il venditore non è tenuto ad alcuna dichiarazione in relazione ai soggetti rientranti nell'azienda ceduta, dal momento di sottoscrizione del contratto di trasferimento e/o cessione, salvo che tali soggetti rientrino nel concetto (e tempo) di “cessato” così come definito e disciplinato di seguito al punto 8.5).

Ove il concorrente non indichi in modo specifico i soggetti sopra elencati, avrà facoltà di allegare il certificato di CCIAA con valore di dichiarazione.

Ove il concorrente non dichiari l'elenco dei soggetti e non alleghi il certificato CCIAA ma usi dichiarazioni del tipo “*tutti i soggetti previsti dalla normativa*” o “*tutti i soggetti di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016*” e/o dichiarazioni similari, la dichiarazione sarà ritenuta idonea, assumendosi il dichiarante la responsabilità della completezza della propria dichiarazione e dei contenuti della stessa. In caso di verifica da parte della Stazione Appaltante e accertamento di dichiarazione non complete e/o veritiere, ne discenderanno le conseguenze di legge.

8.5 dichiara nome e cognome, il codice fiscale e le qualifiche delle medesime categorie di soggetti chi cui al precedente punto, cessati dalla carica.

Per soggetto cessato dalla carica si intende la persona fisica cessata dalla propria carica nell'anno antecedente l'indizione della procedura di gara, anche in forza di affitto, cessione, fusione o situazioni similari, sia di azienda sia di ramo di azienda.

Si specifica che in caso di affitto di azienda o di ramo di azienda (o situazioni similari):

- a) l'affittuario è comunque tenuto ad indicare i soggetti cessati (per come sopra definiti) previamente acquisiti in virtù del previo affitto, lasciati al termine dell'affitto di azienda o di ramo d'azienda;
- b) l'affittante è tenuto ad indicare i soggetti cessati (ceduti al momento della sottoscrizione del contratto di affitto dell'affitto di azienda o di ramo d'azienda).

In relazione ai soggetti cessati, per il venditore e/o affittante rilevano solo le situazioni antecedenti all'affitto, cessione o similare, non rilevando situazioni successive alla cessazione del soggetto.

In relazione ai soggetti cessati, per l'affittante al termine del periodo di affitto, rilevano solo le situazioni antecedenti al termine stesso, non rilevando situazioni successive alla cessazione del soggetto.

I reati rilevanti per i soggetti cessati sono solo quelli passati in giudicato prima del momento della cessazione.

8.6 dichiara, **a pena di esclusione**, il possesso dei requisiti indicati all'art. 80 del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.:

1) ai fini di quanto previsto dall'art. 80, comma 1 del d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii,

(in assenza dei casi previsti dalla norma):

- dichiara che nei propri confronti, non sussistono condanne con sentenza definitiva e/o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile e/o sentenza di applicazione della pena surrichiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle che beneficiano della non menzione, fra quelle indicate all'art. 80, c. 1 del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.;
- nonché dichiara che nei confronti dei soggetti sopra elencati al punto 8.4 e 8.5 non sussistono condanne con sentenza definitiva e/o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile e/o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle che beneficiano della non menzione, fra quelle indicate all'art. 80, c. 1 del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.;
- in alternativa, allega idonea dichiarazione del/i diretto/i interessato/i.

(in presenza dei casi previsti dalla norma):

- dichiara tutte condanne con sentenza definitiva e/o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile e/o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle che beneficiano della non menzione, fra quelle indicate all'art. 80, c. 1 del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.;
- nonché dichiara con riferimento a tutti i soggetti sopra elencati ai punti 8.4 e 8.5 le condanne con sentenza definitiva e/o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile e/o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle che beneficiano della non menzione, fra quelle indicate all'art. 80, c. 1 del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.;
- in alternativa allega idonea dichiarazione del/i diretto/i interessato/i.

I concorrenti sono tenuti a rendere edotta la Stazione Appaltante dei reati in modo chiaro e specifico e non con mera indicazione ad estremi del provvedimento di condanna.

Si specifica che, il concorrente non è tenuto ad indicare:

- reati depenalizzati;
- reati per i quali è intervenuta la riabilitazione
- nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'art. 179, c. 7, del Codice penale;
- reati dichiarati estinti dopo la condanna con idoneo provvedimento giudiziale (ordinanza o altro del giudice competente);
- reati la cui condanna è stata revocata con idoneo provvedimento giudiziale.

Ove il dichiarante voglia elencare tutti i reati commessi si ricorda che sarà disposto l'esclusione solo in caso di reati indicati all'art. 80, c. 1 del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii. in combinato disposto con il comma 7 del medesimo articolo.

In caso di dichiarazioni generiche che facciano mero riferimento all'assenza di reati di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/16, la Stazione appaltante prenderà atto della dichiarazione senza compiere integrazioni o soccorso istruttorio, riservandosi di compiere le verifiche di legge al termine della procedura (sempre e comunque per il soggetto aggiudicatario, facoltativamente per gli altri soggetti), con le conseguenze di legge in caso di non corrispondenza tra quanto ivi rilevato e quanto previamente affermato dal concorrente (comunicazione ANAC, escussione garanzia provvisoria, comunicazione Procura della Repubblica).

Sul punto si ricorda che il legale rappresentante, assumendosene la piena e diretta responsabilità, ha facoltà di compiere la dichiarazione riguardante terzi, ove sia a piena e diretta conoscenza dei fatti o atti dichiarati, in caso contrario la dichiarazione dovrà essere del diretto interessato; eventuali espressioni come "per quanto a mia conoscenza..." o similari saranno interpretate come affermazione di piena e diretta conoscenza a meno che il dichiarante non dichiari una specifica e giustificata impossibilità a conoscere la situazione del terzo per fatti o situazioni allo stesso dichiarante non imputabili.

Eventuali condizioni di irreperibilità dei soggetti dovranno essere motivate e circostanziate perché siano prese in considerazione dalla Stazione appaltante.

Qualora il reato sia stato compiuto da un soggetto cessato, il concorrente ha l'onere, **a pena di esclusione**, di dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata antecedente alla gara.

Si applica l'art. 80, c. 7, c. 8, c. 9, c. 10 e c. 10 bis del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.

2) *ai fini di quanto previsto dall'art. 80, comma 2, primo periodo del d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii.*

dichiara che l'operatore economico rappresentato, non è assoggettato ad alcune delle cause di decadenza, sospensione, divieto o rischio di tentativo di infiltrazione mafiosa di cui al d.lgs. 159/11 e ss.mm.ii.

**Tali dichiarazioni possono essere rese utilizzando preferibilmente l'allegato:
MODELLO 1A o 1B**

- 3) ***ai fini di quanto previsto dall'art. 80, comma 2, secondo periodo del d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii.***

dichiara che la comunicazione antimafia e/o l'informativa antimafia non indicano alcun elemento ostativo alla partecipazione alla procedura di gara; il concorrente si impegna in caso di aggiudicazione a fornire ogni dato, nominativo o informazione utile alla Stazione appaltante per le verifiche di quanto qui affermato.

- 4) ***ai fini di quanto previsto dall'art. 80, comma 4, del d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii.***

dichiara che l'operatore economico rappresentato non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

Si applica l'art. 80, c. 4 del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.

- 5a) ***ai fini di quanto previsto all'art. 80, c. 5 lett. a) del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.***

dichiara che l'operatore economico rappresentato non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.;

- 5b) ***ai fini di quanto previsto all'art. 80, c. 5 lett. b) del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.***

dichiara che l'operatore economico rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei riguardi dell'operatore economico rappresentato non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii. e 186 bis del R.D. 267/42.

- 5c) ***ai fini di quanto previsto all'art. 80, c. 5 lett. c) del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.***

(in assenza dei casi previsti dalla norma):

dichiara che l'operatore economico rappresentato non si è reso colpevole di illeciti professionali.

(in presenza dei casi previsti dalla norma):

dichiara tutti gli illeciti professionali compiuti e le eventuali attività di self cleaning compiute.

Si applica la Linea guida ANAC n. 6.

Si applica l'art. 80, c. 7, c. 8, c. 9, c. 10 e c. 10 bis del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.

- 5c-bis) ***ai fini di quanto previsto all'art. 80, c. 5 lett. c-bis) del d.lgs. 50/2016 e ss. mm.ii.***

dichiara che l'operatore economico rappresentato non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza,

informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.

5 c-ter) ai fini di quanto previsto all'art. 80, c. 5 lett. c-ter) del d.lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

(in assenza dei casi previsti dalla norma):

dichiara che l'Operatore Economico rappresentato non si è reso colpevole di significative e persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili.

(in presenza dei casi previsti dalla norma):

dichiara tutte le attività compiute.

Si applica la Linea guida ANAC n. 6.

Si applica l'art. 80, c. 7, c. 8, c. 9, c. 10 e c. 10 bis del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.

5 c-quater) ai fini di quanto previsto all'art. 80, c. 5 lett. c-quater) del d.lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

(in assenza dei casi previsti dalla norma):

dichiara che l'operatore economico non ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato.

(in presenza dei casi previsti dalla norma):

dichiara i gravi inadempimenti nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuti o accertati con sentenza passata in giudicato.

Si applica la Linea guida ANAC n. 6.

Si applica l'art. 80, c. 7, c. 8, c. 9, c. 10 e c. 10 bis del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.

5d) ai fini di quanto previsto all'art. 80, c. 5 lett. d) del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.

dichiara di conoscere il disposto dell'art. 42 del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii. e di impegnarsi ad informare la Stazione appaltante appena verrà a conoscenza dei soggetti coinvolti nella procedura di gara al fine di rendersi parte diligente nell'evitare eventuali conflitti di interesse.

5e) ai fini di quanto previsto all'art. 80, c. 5 lett. e) del d.lgs. 50/16 ss.mm.ii.

(in assenza dei casi previsti dalla norma):

dichiara che l'operatore economico rappresentato non ha avuto alcun coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto;

(in presenza dei casi previsti dalla norma):

dichiara che l'operatore economico rappresentato ha avuto un coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, specificando le attività svolte.

La Stazione appaltante valuterà le attività svolte e procederà ad esclusione solo ove reputi che questo incida sulla concorrenza e par condicio di gara e non vi siano altre metodologie per evitare le distorsioni della concorrenza.

5f) *ai fini di quanto previsto all'art. 80, c. 5 lett. f) del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.*

dichiara che l'operatore economico rappresentato non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

5 f-bis) *ai fini di quanto previsto all'art. 80, c. 5 lett. f-bis) del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.*

dichiara che l'operatore economico ha presentato nella procedura di gara in corso e si impegna a presentare negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni veritiere.

Si applica l'art. 80, c. 12 del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.

5 f-ter) *ai fini di quanto previsto all'art. 80, c. 5 lett. f-ter) del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.*

dichiara che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

Si applica l'art. 80, c. 12 del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.

5g) *ai fini di quanto previsto all'art. 80, c. 5 lett. g) del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.*

dichiara che l'operatore economico rappresentato non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione.

5h) *ai fini di quanto previsto all'art. 80, c.5 lett. h) del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.*

dichiara che l'operatore economico rappresentato non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Si procederà ad esclusione nell'arco della durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e comunque se la violazione non è stata rimossa.

5i) *ai fini di quanto previsto all'art. 80, c. 5 lett. i) del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.*

dichiara che l'operatore economico rappresentato è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili – L. n. 68/1999;

5l) ai fini di quanto previsto dall'art. 80, c. 5 lett. l) del d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii.

dichiara che l'operatore economico interessato non è oggetto di comunicazione sul sito dell'Osservatorio dell'ANAC di alcuna comunicazione di omessa denuncia dei fatti di cui dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991

5m) ai fini di quanto previsto all'art. 80, comma 5 lett. m) del d.lgs. 50/16

dichiara che l'operatore economico rappresentato non si trova, rispetto a nessun altro partecipante alla presente procedura, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in qualsiasi relazione anche di fatto, tali da comportare l'imputabilità delle offerte ad un unico centro decisionale.

Tali dichiarazioni possono essere rese utilizzando preferibilmente l'allegato:

MODELLO 1

9. DICHIARAZIONE DI POSSESSO DI IDONEA PROFESSIONALITÀ

9.1 A pena di esclusione, la DICHIARAZIONE DI POSSESSO DI IDONEA PROFESSIONALITÀ, deve essere resa mediante dichiarazione sostitutiva e di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Con tale dichiarazione, il concorrente, a pena di esclusione dichiara il possesso dei requisiti di professionalità, ossia:

- l'iscrizione alla CCIAA, per attività pertinenti all'oggetto del contratto, con numero ed anno di iscrizione e codice di attività; in alternativa, dovrà essere allegata a pena di esclusione copia del certificato CCIAA, su cui è riportata la dizione di conformità all'originale resa mediante dichiarazione sostitutiva e di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (tale documento non avrà valore di certificato ma di atto sostitutivo);
- o iscrizione in altro registro/albo/elenco (per i soggetti tenuti):
 - (per le cooperative sociali di cui all'art. 1, c. 1 lett. a) della l. n. 381/91) l'iscrizione nella sezione A dell'Albo regionale di cui alla Legge regionale E-R n. 7/94 e Deliberazione di Giunta regionale 1319/07, o l'iscrizione nella sezione A di altro Albo Regionale ove istituito o il mero possesso dei requisiti (fatta eccezione della sede) per l'iscrizione, in quanto con sede legale in Regione che non dispone ancora di Albo, per attività pertinenti all'oggetto del contratto;
 - (per i consorzi di cooperative sociali di cui all'art. 1, c. 1 lett. a) della l. n. 381/91) l'iscrizione nella sezione C dell'Albo regionale di cui alla Legge regionale E-R n. 7/94 e Deliberazione di Giunta regionale 1319/07, o l'iscrizione nella sezione A di altro Albo Regionale ove istituito o il mero possesso dei requisiti (fatta eccezione della sede) per l'iscrizione, in quanto con sede legale in Regione che non dispone ancora di Albo, per attività pertinenti all'oggetto del contratto;
 - (per gli enti e le associazioni di promozione sociale) l'iscrizione nel registro della l. n. 383/00 e la possibilità statutaria di svolgere attività pertinenti all'oggetto del contratto (in alternativa, dovrà essere allegata a pena di esclusione copia dello statuto o atto costitutivo, su cui è riportata la dizione di conformità all'originale resa mediante dichiarazione sostitutiva e di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; tale documento non avrà valore di certificato ma di atto sostitutivo);
 - (per le associazioni/organizzazioni di volontariato) l'iscrizione all'Albo regionale delle organizzazioni di volontariato e la possibilità statutaria di svolgere attività pertinenti all'oggetto del contratto (in alternativa, dovrà essere allegata a pena di esclusione copia dello statuto o atto costitutivo, su cui è riportata la dizione di conformità all'originale resa mediante dichiarazione sostitutiva e di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; tale documento non avrà valore di certificato ma di atto sostitutivo);
- o (per i soggetti non tenuti all'iscrizione in nessun albo/registo/elenco) la possibilità statutaria di svolgere attività pertinenti all'oggetto del contratto (in alternativa, dovrà essere allegata a pena di esclusione copia dello statuto o atto costitutivo, su cui è riportata la dizione di conformità all'originale resa mediante dichiarazione sostitutiva e di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; tale documento non avrà valore di certificato ma di atto sostitutivo).

Tale dichiarazione può essere redatta utilizzando preferibilmente l'allegato MODELLO 2

10. DICHIARAZIONE DI POSSESSO DI IDONEA QUALIFICAZIONE

- 10.1** A **pena di esclusione**, la **DICHIARAZIONE DI POSSESSO DI IDONEA QUALIFICAZIONE**, deve essere resa mediante dichiarazione sostitutiva e di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
- 10.2** Il Concorrente deve, **a pena di esclusione**, dichiarare *il possesso in proprio di idonea qualificazione per l'esecuzione del servizio oggetto di appalto*:
di avere, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando su GURI, o nel minor periodo di attività dell'impresa, un fatturato specifico per servizi analoghi a quelli della presente procedura non inferiore ad € 1.400.000,00 (euro unmilionequattrocentomila/00) IVA esclusa.
- 10.3** In caso di avvalimento, il concorrente dichiara di soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di qualificazione avvalendosi dei requisiti di un terzo soggetto, allegando **a pena di esclusione** dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria circa il possesso della stessa impresa ausiliaria di idonea qualificazione per la realizzazione dei lavori che si impegna ad ausiliare in esecuzione dell'appalto.
In alternativa, dovrà essere allegata **a pena di esclusione** copia dell'attestato di qualificazione SOA, in corso di validità ed emessa da SOA regolarmente autorizzata, su cui è riportata la dizione di conformità all'originale resa mediante dichiarazione sostitutiva e di certificazione ai sensi del dPR n. 445/00 dal legale rappresentante dell'ausiliario.
- 10.4** In caso di sub appalto, il concorrente indica i servizi che intende subappaltare a norma dell'art. 105 del d.lgs. 50/16, per l'esecuzione dei servizi che si impegna a realizzare in esecuzione dell'appalto.

Tale dichiarazione può essere redatta utilizzando preferibilmente l'allegato MODELLO 2 e il MODELLO 3

11. GARANZIA PROVVISORIA

11.1 A pena di esclusione, il concorrente dovrà porre in essere idonea garanzia in forma di cauzione o fidejussione.

11.2 Ai sensi dell'art. 93 del d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii., la garanzia dovrà essere pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara ovvero pari ad € 40.120,00 (euro quarantamila/centoventi/00).

11.3 Per i soggetti che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 93, c. 7 del d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii. l'importo della garanzia è ridotto nei modi e per gli importi ivi definiti, essendo onere del concorrente calcolare l'importo e dare dimostrazione delle certificazioni possedute.

In particolare si evidenzia la riduzione del 50% ovvero pari a € 20.060,00 (euro ventimila/sesta/cento/00) in caso di certificazione UNI CEI ISO 9000.

A tal fine il concorrente dovrà, **a pena di esclusione**, dichiarare a norma del dpr 445/00 gli estremi ed il periodo di validità della certificazione o, in alternativa, allegare copia della certificazione su cui è riportata la dizione di conformità all'originale e la firma e data apposta dal rappresentante del concorrente.

In caso di cumulo di riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente, seguendo l'ordine delle certificazioni indicato all'art. 93, c. 7 del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.

11.4 La garanzia può essere costituita da:

- fidejussione: bancaria o assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario a ciò autorizzato;
- cauzione: nei modi di cui all'art. 93, c. 2 del d.lgs. 50/16.

Qualora il concorrente opti per la cauzione in denaro, questa deve essere costituita mediante versamento in contanti sul conto corrente avente codice IBAN IT91T0200812926000100254359 con causale "CAUZIONE PROVVISORIA" e indicazione del CIG.

In tale caso, il concorrente dovrà allegare copia della ricevuta dell'avvenuto versamento.

Qualora il concorrente opti per la cauzione in titoli, questa deve essere costituita in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, del valore corrente al giorno del deposito, mediante deposito presso la Stazione appaltante.

11.5 La garanzia deve, **a pena di esclusione**, avere validità, per almeno 180 giorni dalla data di termine ultimo di presentazione delle offerte.

11.6 La fidejussione dovrà prevedere espressamente **a pena di esclusione**:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale
- la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante
- la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 del codice civile
- che il Foro competente, per qualsiasi controversia possa insorgere nei confronti della Stazione appaltante, è esclusivamente quello dell'Autorità Giudiziaria dove ha sede la Stazione appaltante.

- l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della Stazione Appaltante, per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della prima scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
- 11.7** A prescindere dalla forma scelta dal concorrente, la suddetta garanzia dovrà, **a pena di esclusione**, essere accompagnata dalla dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia assicurativa, oppure di un intermediario finanziario autorizzato, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della Stazione Appaltante (art. 93, c.8 del d.lgs. 50/16); fanno eccezione le microimprese, piccole imprese o i concorrenti formati solo da operatori economici di dette tipologie.
- 11.8** La garanzia dovrà essere stipulata in conformità agli schemi tipo approvati con D.M. MISE n. 31 del 19 gennaio 2018.
- 11.9** E' facoltà del concorrente, a norma dell'art. 1 del DM MISE 31/2018, consegnare la sola scheda tecnica, contenute nell'«Allegato B - Schede Tecniche» del citato DM, se debitamente compilate e sottoscritte dal garante e dal contraente concorrente.
- 11.10** La garanzia provvisoria viene svincolata mediante dichiarazione resa dalla Stazione appaltante successivamente all'avvenuta aggiudicazione definitiva efficace della presente procedura e in particolare:
- per l'aggiudicatario: al momento della sottoscrizione del contratto.
 - per i concorrenti non aggiudicatari: all'atto della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e comunque non oltre 35 gg. dall'aggiudicazione stessa.

12. DOCUMENTO PassOE

- 12.1** Al concorrente è richiesto di consegnare il documento "PassOE" rilasciato dal servizio AVCPASS, con firma del concorrente stesso a titolo di conformità.
- 12.2** I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.
- 12.3** L'Operatore Economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS Operatore Economico e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un codice PassOE, che deve essere stampato e firmato dal concorrente prima di inserirlo nella busta amministrativa.
- 12.4** Il Codice PassOE è il documento che attesta che l'impresa può essere verificata tramite AVCPASS, ed è pertanto necessaria per consentire alla Stazione Appaltante di verificare il possesso dei requisiti in capo al concorrente individuato.

13. VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO AVCP

- 13.1** A **pena di esclusione**, il concorrente deve compiere il versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), pari ad € 140,00 (euro centoquarantav irgola zero zero), effettuato entro e non oltre il termine di ricezione delle offerte, seguendo le istruzioni operative indicate nel sito ANAC.
- 13.2** A riprova dell'avvenuto pagamento, si richiede al concorrente di consegnare la ricevuta di pagamento o lo scontrino in originale.

14. PROCURA

- 14.1** Solo in caso di procuratore firmatario, il concorrente deve, **a pena di esclusione**, allegare la procura o copia della stessa o certificato CCIAA da cui la stessa risulti.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

15.1 Nella presente procedura si distingue, ai fini del soccorso istruttorio, tra:

- a)** adempimenti;
- b)** dichiarazioni.

Le dichiarazioni sono distinguibili come segue:

- a)** dichiarazioni di scienza;
- b)** dichiarazioni di volontà (es.: fidejussione provvisoria).

Per adempimento si intendono le attività materiali da compiere per come previste dal presente Disciplinare (es. effettuazione della presa visione dei luoghi ove prevista, consegna del plico di gara, pagamento contributo ANAC etc.).

Per dichiarazioni di scienza si intendono quelle dichiarazioni in cui il dichiarante dichiara di avere conoscenza di fatti o situazioni suscettibili di comprova in quanto notori o certificati/bili (es.: dichiarazioni di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.; dichiarazioni di idonea professionalità e/o qualificazione) .

Per dichiarazioni di volontà, si intendo quelle dichiarazioni in cui il dichiarante dichiara di volere una determinata situazione con gli effetti connessi in termini di impegno, inerenti alla sfera di volontà del dichiarante (es.: fidejussione provvisoria, procura).

15.2 Sia le dichiarazioni di scienza sia le dichiarazioni di volontà, possano essere riconducibili al concorrente o riconducibili a terzi.

Per dichiarazioni riconducibili al concorrente si intendono quelle rilasciate da persone fisiche giuridicamente riconducibili all'/agli operatore/i economico/i che lo compongono, quale il legale rappresentante o altri soggetti connessi allo stesso (es. direttori tecnici, soci, procuratori, altri soggetti di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/16 etc.).

Per dichiarazioni riconducibili a terzi si intendono quelle rilasciate da persone fisiche giuridicamente terze rispetto al concorrente (es. fidejussori etc.).

15.3 Gli adempimenti non possono essere compiuti oltre i termini previsti del presente Disciplinare; ciò che può essere oggetto di soccorso istruttorio è sola la dichiarazione di scienza e/o dimostrazione di avvenuto adempimento tempestivo.

15.4 Per le dichiarazioni di scienza, siano esse riconducibili al concorrente e/o a terzi, la Stazione Appaltante, per compiere il soccorso istruttorio di cui all'art. 83, c. 9 del d.lgs. 50/2016, a prescindere dalla data di richiesta di integrazione e dalla data di rilascio della dichiarazione, potrà valutare solo dichiarazioni che riguardino fatti o situazioni alla data di termine ultimo di ricezione dei plichi.

15.5 Per le dichiarazioni di volontà, siano esse riconducibili al concorrente e/o a terzi, la Stazione Appaltante per compiere il soccorso istruttorio di cui all'art. 83, c. 9 del d.lgs. 50/2016, richiederà la consegna della

dichiarazione (p.es. contratto) già posta in essere antecedentemente alla data di termine ultimo di ricezione dei plichi; dichiarazioni di volontà successive al termine ultimo di ricezione offerte non potranno essere valutate per rispetto della par condicio dei concorrenti, dell'imparzialità e della autonomia decisionale dei soggetti nell'esprimere il proprio volere. È esclusa in ogni caso da soccorso istruttorio l'Offerta (Tecnica e/o Economica). A norma dell'art. 95, c. 10 del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii. i costi della sicurezza aziendali e della manodopera sono considerati a tutti gli effetti parte integrante dell'Offerta economica.

- 15.6** Il soccorso istruttorio non si limiterà alle sole dichiarazioni, ma anche a documentazione che veicoli dette dichiarazioni (es. allegazioni dichiarate e non incluse, copie di documenti utilizzati e/o utilizzabili come dichiarazioni da parte dei concorrenti etc.).
- 15.7** Il soccorso istruttorio si avrà in caso di carenze nelle dichiarazioni.
Per carenza si intende la mancata dichiarazione, l'incompletezza della dichiarazione, o l'irregolarità in generale della dichiarazione.
In caso di presenza di una dichiarazione chiara e precisa con cui si dichiara una situazione non idonea all'ammissione alla procedura, non si compirà soccorso istruttorio, andando ad **esclusione**.
- 15.8** In caso di due dichiarazioni contrastanti tra di loro e non componibili con lettura in combinato disposto, si procederà a soccorso istruttorio.
- 15.9** In ogni caso di soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine per il recapito delle dichiarazioni integrative, scaduto il quale in assenza di dichiarazioni integrative si procederà **ad esclusione**; le dichiarazioni integrative pervenute oltre il termine saranno irricevibili, con conseguente **esclusione**.
- 15.10** In caso di soccorso istruttorio, lo stesso avverrà mediante documentazione inviata da parte del concorrente in apposita Busta di soccorso, contenente le dichiarazioni integrative.
- 15.11** In caso di soccorso istruttorio, le dichiarazioni integrative dovranno essere rese con le medesime modalità di invio del plico di gara, con medesime condizioni di ricevibilità e/o ammissibilità (a tal fine sull'esterno del plico si richiede di apporre tutte le dichiarazioni già indicate ed in aggiunta la dizione "PLICO DI SOCCORSO").
- 15.12** Il presente Disciplinare indica i casi di esclusione della procedura; l'esclusione avverrà senza soccorso istruttorio, nei casi in cui lo stesso soccorso non è reputato esperibile dalla Stazione Appaltante in base a quanto qui disciplinato o, di converso, ad esito del soccorso istruttorio ove non vi siano gli estremi per l'ammissione a seguito dell'esame della documentazione inviata in adempimento al soccorso.
- 15.13** Non si compirà un secondo soccorso istruttorio sulla documentazione fornita in esito al primo soccorso.

- 15.14** Resta in ogni modo salva la facoltà di chiedere meri chiarimenti su dichiarazioni già rese, nonché ammettere la mera correzione di errori materiali o rilevare l'irrilevanza degli stessi.

16. PRIMA FASE DI GARA: AMMISSIONE DEI CONCORRENTI

- 16.1** Allo scadere del termine di ricezione dei plichi di gara e prima della prima seduta di gara la Stazione appaltante compie la nomina della Commissione giudicatrice e individua il Seggio di gara, rispettivamente nei modi previsti dalla normativa vigente e applicabile.
- 16.2** All'arrivo di ogni singolo plico di gara, lo stesso è consegnato al RUP.
Nel tempo intercorrente tra l'arrivo di ogni singolo plico e la prima seduta di gara i plichi sono custoditi dal RUP in posto sicuro non accessibile a terzi.
- 16.2** Le operazioni della PRIMA FASE DI GARA sarà compiuta da un Seggio di gara, appositamente composto.
- 16.3** L'apertura dei plichi, avverrà in seduta aperta ai partecipanti, presso la sede Stazione Appaltante, a cura del Seggio di gara, convocata per il giorno **14 maggio 2021** alle ore 10:00. La seduta di gara potrà essere posticipata previa informativa comunicata ai concorrenti sul profilo di committenza.
Il RUP consegna la seggio di gara tutti i plichi materialmente ricevuti sino al momento di apertura della seduta di gara; in caso giungessero plichi successivamente a detto momento il RUP ha l'onere di consegna al Seggio di gara.
Le modalità operative di gara saranno decise in base alle disposizioni vigenti tempo per tempo connesse alla situazione pandemica.
- 16.4** La Stazione Appaltante potrà comunque, a suo insindacabile giudizio, sospendere o non effettuare l'esperimento di gara, senza che ciò possa dar luogo a qualsivoglia pretesa da parte dei concorrenti.
- 16.6** In seduta pubblica, il Seggio di gara:
- a) verifica e dichiara la ricevibilità e/o ammissibilità o meno dei plichi;
 - b) da apertura ai plichi, con espletamento delle attività descritte dal presente Disciplinare;
 - c) da apertura alle diverse BUSTE A e valutazione alla documentazione amministrativa, riservandosi di dichiarare l'ammissione o l'esclusione del concorrente al termine dell'esame di tutti i concorrenti e/o della eventuale procedura di soccorso istruttorio;
 - d) compie, ove del caso, i soccorsi istruttori;
 - e) dichiara i concorrenti ammessi ed i concorrenti esclusi.
- 16.7** Il Seggio di gara ha facoltà di applicare l'art. 85, c. 5 ultimo periodo del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

17. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE E SPECIFICAZIONI IN RELAZIONE ALLA PARTE I DEL PRESENTE DISCIPLINARE.

17.1 SOGGETTI SINGOLI (art. 45, c. 2 lett. a) del d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii.)

- punto 8.3 n. 1-

Le imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali e le società cooperative dovranno attenersi a quanto sopra riportato, senza necessità di ulteriore documentazione o specificazioni.

17.2 CONSORZI DI COOPERATIVE O ARTIGIANI (art. 45, c. 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii.)

-punto 8.3 nn. 2) e 3)-

I consorzi di cooperative e/o artigiani devono eseguire l'appalto mediante uno o più consorziato/i designato/i esecutore/i e pertanto devono presentarsi, **a pena di esclusione**, con uno o più consorziato/i designati esecutore/i.

In relazione al **punto 4** del presente Disciplinare, si richiede di indicare nel mittente tutti i soggetti (sia il Consorzio, sia i consorziati designati esecutori).

In relazione al **punto 8** del presente Disciplinare, si specifica che dette dichiarazioni dovranno essere rese, **a pena di esclusione**, sia dal Consorzio sia dal/i consorziato/i designato/i esecutore/i.

Si specifica che la Stazione appaltante userà solo i recapiti del Consorzio per inviare comunicazioni e sarà poi onere del Consorzio stesso rendere edotto/i il/i consorziato/i designato/i esecutore/i.

In relazione al **punto 9** del presente Disciplinare, si specifica che il possesso dei requisiti di professionalità dovranno essere posseduti dal solo Consorzio.

In relazione al **punto 10** del presente Disciplinare, si specifica che il possesso dei requisiti di qualificazione dovranno essere posseduti dal solo Consorzio.

In relazione al **punto 11** del presente Disciplinare, si specifica che la garanzia provvisoria dovrà essere intestata al Consorzio.

In relazione al **punto 12** del presente Disciplinare, si specifica che il PASSOE dovrà includere sia il Consorzio sia il/i consorziato/i designato/i esecutore/i.

In relazione al **punto 13** del presente Disciplinare, si specifica che il pagamento ANAC dovrà avvenire per opera del Consorzio.

17.3 CONSORZI STABILI (art. 45, c. 2 lett. c) del d.lgs. n. 50/16)

- punto 8.3 nn. 4), 5) e 6) -

I consorzi stabili devono eseguire l'appalto con propria organizzazione o mediante uno o più consorziato/i designato/i esecutore/i.

PER I CONSORZI STABILI ESECUTORI CON PROPRIA ORGANIZZAZIONE

Si rinvia al previo punto 17.1

Si rinvia al previo punto 17.2

17.4 RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI (art. 45, c. 2 lett. d) del d.lgs. n. 50/16)

- punto 8.3 nn. 7), 8) e 9)-

Possono partecipare alla presente procedura i soggetti di cui sopra sia se già COSTITUTI sia se ancora da costituire COSTITUENDI.

PER I RAGGRUPPAMENTI COSTITUITI

I soggetti sopra menzionati devono, **a pena di esclusione**, allegare mandato collettivo speciale, gratuito, irrevocabile, con rappresentanza, risultante da scrittura privata autenticata o atto pubblico, conferito al mandatario da parte di tutti i mandanti.

In relazione al **punto 4** del presente Disciplinare, si richiede di indicare nel mittente tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento.

In relazione al **punto 8** del presente Disciplinare, si specifica che dette dichiarazioni dovranno essere rese, **a pena di esclusione**, sia dal mandatario sia dal/i mandante/i.

Si specifica che la Stazione appaltante userà solo i recapiti del mandatario capofila per inviare comunicazioni e sarà poi onere del mandatario stesso rendere edotti i mandanti.

In relazione al **punto 9** del presente Disciplinare, si specifica che il possesso dei requisiti di professionalità dovranno essere posseduti:

- a) in caso di raggruppamento orizzontale, sia dal mandatario sia dal mandante;
- b) in caso di raggruppamento verticale, in modo cumulativo dal concorrente: ogni operatore economico in relazione alle attività che si impegna a svolgere.

In relazione al **punto 10** del presente Disciplinare, si specifica che il possesso dei requisiti di qualificazione dovranno essere posseduti cumulativamente del concorrente.

A norma dell'art. 48, c. 4 del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii., ogni operatore economico raggruppato è tenuto, **a pena di esclusione**, a indicare ciò che eseguirà in sede di esecuzione; **a pena di esclusione**, la qualificazione posseduta da ogni soggetto raggruppato dovrà essere idonea a coprire la parte/quota di attività che il concorrente ha indicato di impegnarsi a realizzare. A nulla rilevano le quote di partecipazioni al raggruppamento.

Il soggetto mandatario capofila dovrà possedere il requisito in misura minima del **51% a pena di esclusione**.

In relazione al **punto 11** del presente Disciplinare, si specifica che la garanzia provvisoria dovrà essere intestata al mandatario.

Per usufruire delle riduzioni della garanzia è necessario che:

- a) in caso di raggruppamento orizzontale, tutti i componenti siano in possesso delle idonee certificazioni di qualità;
- b) in caso di raggruppamento verticale, per quota parte anche con differenti riduzioni al variare delle certificazioni di qualità possedute.

In relazione al **punto 12** del presente Disciplinare, si specifica che il PASSOE dovrà includere sia il mandatario sia il/i mandanti/i.

In relazione al **punto 13** del presente Disciplinare, si specifica che il pagamento ANAC dovrà avvenire o per opera del mandatario o per opera del mandante.

PER I RAGGRUPPAMENTI COSTITUENDI

I soggetti sopra menzionati devono, **a pena di esclusione**, allegare la dichiarazione, sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare esplicitamente quale capogruppo, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

In relazione al **punto 4** del presente Disciplinare, si richiede di indicare nel mittente tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento.

In relazione al **punto 8** del presente Disciplinare, si specifica che dette dichiarazioni dovranno essere rese, **a pena di esclusione**, sia dal promittente mandatario sia dai promittenti mandanti.

Si specifica che la Stazione appaltante userà solo i recapiti del promittente mandatario capofila per inviare comunicazioni e sarà poi onere del mandatario stesso rendere edotti i promittenti mandanti.

In relazione al **punto 9** del presente Disciplinare, si specifica che il possesso dei requisiti di professionalità dovranno essere posseduti:

- c) in caso di raggruppamento orizzontale, sia dal mandatario sia dal mandante;
- d) in caso di raggruppamento verticale, in modo cumulativo dal concorrente: ogni operatore economico in relazione alle attività che si impegna a svolgere.

In relazione al **punto 10** del presente Disciplinare, si specifica che il possesso dei requisiti di qualificazione dovranno essere posseduti cumulativamente del concorrente.

A norma dell'art. 48, c. 4 del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii., ogni operatore economico raggruppando è tenuto, **a pena di esclusione**, a indicare ciò che eseguirà in sede di esecuzione; **a pena di esclusione**, la qualificazione posseduta da ogni soggetto raggruppato dovrà essere idonea a coprire la parte/quota di attività che il concorrente ha indicato di impegnarsi a realizzare. A nulla rilevano le quote di partecipazioni al raggruppamento.

Il soggetto promittente mandatario capofila dovrà possedere il requisito in misura minima del **51% a pena di esclusione**.

In relazione al **punto 11** del presente Disciplinare, si specifica che la garanzia provvisoria dovrà essere intestata, **a pena di esclusione**, sia al promittente mandatario sia ai promittenti mandanti.

Per usufruire delle riduzioni della garanzia è necessario che:

- c) in caso di raggruppamento orizzontale, tutti i componenti siano in possesso delle idonee certificazioni di qualità;
- d) in caso di raggruppamento verticale, per quota parte anche con differenti riduzioni al variare delle certificazioni di qualità possedute.

In relazione al **punto 12** del presente Disciplinare, si specifica che il PASSOE dovrà includere sia il promittente mandatario sia il/i promittente/i mandante/i.

In relazione al **punto 13** del presente Disciplinare, si specifica che il pagamento ANAC potrà avvenire o per opera del mandatario o per opera del mandante.

17.5 **CONSORZI ORDINARI** (art. 45, c. 2 lett. e) del d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii.)

- punto 8.3 n. 11) -

Si veda in quanto compatibile il punto 17.4 del presente Disciplinare (per mandante e mandatario si dovrà intendere consorziato) oltre quanto di seguito specificato

PER I CONSORZI ORDINARI COSTITUITI

I soggetti sopra menzionati devono, **a pena di esclusione**, allegare atto costitutivo del Consorzio.

PER I CONSORZI ORDINARI COSTITUENDI

I soggetti sopra menzionati devono, **a pena di esclusione**, allegare la dichiarazione, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il consorzio, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si consorzieranno.

17.6 **RETI DI IMPRESE** (art. 45, c. 2 lett. f) del d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii.)

- punto 8.3 nn. 12) e 13) -

Si veda in quanto compatibile il punto 17.4 del presente Disciplinare (per mandante e mandatario si dovrà intendere retista) oltre quanto di seguito specificato.

Nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti.

L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste.

Nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara.

L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

Nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese

di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete: la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

17.7 GEIE (art. 45, c. 2 lett. g) del d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii.)

- punto 8.3 n. 14) -

Si veda in quanto compatibile il punto 17.5 del presente Disciplinare (per mandante e mandatario si dovrà intendere consorziato) oltre quanto di seguito specificato.

17.8 AVVALIMENTO

- punto 8.3 n. 15) e 16) -

Il concorrente ausiliato deve, a pena di esclusione, allegare:

- a) una dichiarazione dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- b) una dichiarazione dell'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 89 del d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii.;
- c) il contratto, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, con indicazione dell'oggetto del contratto in modo determinato, a norma dell'art. 88 del dpr 207/2010 e ss.mm.ii.

In relazione al **punto 4** del presente Disciplinare, si richiede di indicare nel mittente tutti i soggetti (ausiliato ed ausiliario).

In relazione al **punto 8** del presente Disciplinare, si specifica che dette dichiarazioni dovranno essere rese, **a pena di esclusione**, sia dal concorrente ausiliato sia dall'ausiliario.

Si specifica che la Stazione appaltante userà solo i recapiti del solo concorrente ausiliato.

In relazione al **punto 9** del presente Disciplinare, si specifica che il possesso dei requisiti di professionalità dovranno essere posseduti dall'ausiliario in caso di avvalimento degli stessi.

In relazione al **punto 10** del presente Disciplinare, si specifica che il possesso dei requisiti di qualificazione dovranno essere posseduti dall'ausiliario in relazione all'oggetto dell'avvalimento.

I mezzi e le risorse messe a disposizione dall'ausiliario nei confronti dell'ausiliato dovranno essere nella diretta disponibilità giuridica e di fatto dello stesso ausiliario, non essendo consentiti avvalimenti, anche di fatto, a cascata o messa a disposizione di mezzi e risorse di terzi o nella disponibilità di terzi, a norma dell'art. 89, c. 6 del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii..

In relazione al **punto 11** del presente Disciplinare, si specifica che la garanzia provvisoria dovrà essere intestata al solo ausiliato.

In relazione al **punto 12** del presente Disciplinare, si specifica che il PASSOE dovrà includere sia l'ausiliario sia l'ausiliato.

In relazione al **punto 13** del presente Disciplinare, si specifica che il pagamento ANAC dovrà avvenire da parte del concorrente ausiliato.

In caso in cui un operatore economico ausiliario incorra in una causa di esclusione, questo comporterà l'esclusione del concorrente ausiliato, fatto salvo quanto previsto dall'art. 89, c. 3 del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.

PARTE II

18. PRESCRIZIONI PER LA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

- 18.1** I concorrenti devono presentare la propria Offerta, **a pena di esclusione**, in lingua italiana o traduzione giurata in italiano.
- 18.2** Gli importi economici devono essere espressi, **a pena di esclusione**, in euro.
- 18.3** Il concorrente è chiamato a consegnare la propria offerta TECNICA e, **a pena di esclusione**, ECONOMICA.
- 18.4** La procedura sarà aggiudicata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, qualità-prezzo tenendo conto dei seguenti elementi di giudizio e dei relativi fattori ponderali:
- | | |
|---|------------------------------|
| 1) Interventi educativi individuali, | fattore ponderale 25; |
| 2) Interventi educativi di gruppo, | fattore ponderale 16; |
| 3) Incontri protetti e Incontri Vigilati, | fattore ponderale 8; |
| 4) Interventi di Territorio, | fattore ponderale 6; |
| 5) LAB-HUB: uno spazio di Servizi per il Territorio, | fattore ponderale 4; |
| 6) Spazio Neutro, | fattore ponderale 4; |
| 7) Personale, | fattore ponderale 11; |
| 8) Progettazione, valutazione e documentazione, | fattore ponderale 10; |
| 9) Prezzo, | fattore ponderale 16. |
- 18.5** La valutazione della Offerta Tecnica-descrittiva sarà effettuata da una Commissione Giudicatrice nominata dal Consiglio di Amministrazione, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.
- 18.6** La Commissione Giudicatrice è responsabile della valutazione delle Offerte Tecniche ed Economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella fase di verifica delle offerte anormalmente basse (Commissione per la valutazione della congruità).

19. PRESCRIZIONI PER LA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA (BUSTA B)

19.1 Nella busta B denominata “Offerta Tecnica” i concorrenti devono inserire la propria Offerta tecnica.

19.2 L’Offerta Tecnica dovrà essere suddivisa in **n. 8** distinte PROPOSTE, ognuna di esse riportata in uno specifico CAPITOLO coincidente rispettivamente con gli ELEMENTI DI GIUDIZIO che di seguito saranno indicati al punto 21.5.

Ove il concorrente non divida la propria Offerta tecnica nelle richieste Proposte e Capitoli, la Commissione giudicatrice ne compirà ugualmente la valutazione, ma ciò avverrà nei limiti di quanto possibile, per quanto comprensibile e valutabile in termini comparativi con le Proposte/Offerte degli altri concorrenti, senza che il concorrente stesso possa avere nulla a richiedere e pretendere ove ciò non sia concretamente possibile in termini di ordinaria diligenza.

19.3 Gli standard prestazionali minimi (livello minimo prestazionale) sono riportati nel Capitolato (il cui articolo di riferimento specifico è di seguito richiamato per ogni Capitolo/PROPOSTA, salvo l’applicazione come livello minimo di tutto il Capitolato per le parti restanti e/o delle prassi e degli usi); i requisiti minimi non possono essere modificati *in peius*; sono ammesse solo varianti migliorative.

19.4 In caso di aggiudicazione, ogni PROPOSTA, o parte di essa, se migliorativa rispetto ai requisiti minimi prestazionali del Capitolato, sarà vincolante per il concorrente aggiudicatario esecutore e l’inadempimento della stessa comporterà le conseguenze di legge e di diritto.

19.5 In caso il concorrente reputi che nella propria Offerta tecnica vi siano aspetti inerenti a legittimi interessi commerciali non divulgabili a terzi dovrà indicare insieme e contestualmente all’offerta stessa:

- a) specificatamente le parti di offerta aventi le caratteristiche della segretezza;
- b) per ogni parte indicata, le specifiche motivazioni della segretezza commerciale.

Il RUP valuterà tali dinieghi e motivazioni al fine di consentire o meno l’accesso a terzi all’offerta, decisione che comunque spetta al RUP.

In caso di assenza di indicazione specifica e motivata, il RUP reputerà l’offerta o parte di essa come visibile da terzi, mediante accesso agli atti, con visione ed estrazione di copia. Non si formuleranno ulteriori richieste ai contro interessati in caso di richieste di accesso da parte di soggetti avente interesse all’accesso.

19.6 L’Offerta tecnica è richiesta divisa in Capitoli come di seguito descritti:

CAPITOLO 1 Interventi educativi individuali

(si veda, in particolare, per quanto riguardano i requisiti minimi prestazionali, il Documento tecnico

ART. 5 – INTERVENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE

Par. 5.1 Interventi educativi individuali)

Nel CAPITOLO 1, il concorrente è chiamato ad articolare e descrivere come intende lavorare a contatto con l'utenza, anche in relazione al territorio e al Sistema, durante tutta la durata dell'Appalto per migliorare le condizioni di fragilità socio-educativa e relazionale dei singoli e dei nuclei, impostando modalità di lavoro adeguate a stimolare e sostenere le loro evoluzioni, **attraverso dispositivi individuali e/o di nucleo**.

Il Concorrente è perciò chiamato a descrivere e illustrare, **per ciascuna delle 5 tipologie di intervento identificate (lettere a, b, c, d, e) nel Documento Tecnico all'ART.5, par. 5.1:**

- modalità e approcci educativi;
- finalizzazione delle fasi;
- tempi di sviluppo e realizzazione;
- ruoli e figure coinvolte nella realizzazione delle fasi previste;
- luoghi e contesti;
- strumenti e dispositivi a supporto dell'azione, dell'osservazione e della valutazione;
- strumenti e dispositivi a supporto della documentazione;
- come viene realizzata la progettazione di ciascun intervento con l'utente, il nucleo e gli attori coinvolti;
- come si connettono le diverse progettualità allestite per un'offerta integrata e composita agli utenti e ai loro sistemi famigliari, anche con riferimento alle altre tipologie di interventi che completano l'Offerta.

Il tutto dando rilevanza alle motivazioni e spiegazioni per cui reputa la propria proposta idonea a perseguire le finalità indicate nel relativo criterio di valutazione.

Il concorrente dovrà redigere un elaborato specifico di **massimo n. 6 facciate formato A4** (si richiede, per uniformità, carattere di tipo, dimensione e interlinea pienamente leggibile).

La documentazione eccedente rispetto al limite indicato non sarà presa in esame.

In caso in cui il concorrente ecceda il numero massimo di facciate sopra indicato, la Commissione giudicatrice interromperà la propria lettura della parte in coincidenza del numero massimo di facciate consentito, limitando il proprio giudizio a quanto letto. Non verranno altresì considerati link a siti web eventualmente presenti.

CAPITOLO 2 Interventi educativi di gruppo

(si veda, in particolare, per quanto riguardano i requisiti minimi prestazionali, il Documento tecnico

ART. 5 – INTERVENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE

Par. 5.2 Interventi educativi di gruppo)

Nel CAPITOLO 2, il concorrente è chiamato ad articolare e descrivere come intende lavorare a contatto con l'utenza, anche in relazione al territorio e al Sistema, durante tutta la durata dell'Appalto per migliorare le condizioni di fragilità socio-educativa e relazionale dei singoli e dei nuclei, impostando modalità di lavoro adeguate a stimolare e sostenere le loro evoluzioni **attraverso dispositivi di gruppo**.

Il Concorrente è perciò chiamato a descrivere e illustrare, per ciascuna delle due tipologie di intervento identificate nel Documento Tecnico all'ART. 5, par. 5.2 (lettere a e b):

- modalità e approcci educativi;
- finalizzazione delle fasi;
- tempi di sviluppo e realizzazione;
- ruoli e figure coinvolte nella realizzazione delle fasi previste;
- luoghi e contesti;
- strumenti e dispositivi a supporto dell'azione, dell'osservazione e della valutazione;
- strumenti e dispositivi a supporto della documentazione;
- come viene realizzata la progettazione di ciascun intervento con l'utente, il nucleo e gli attori coinvolti;
- come si connettono le diverse progettualità allestite per un'offerta integrata e composita agli utenti e ai loro sistemi familiari, anche con riferimento alle altre tipologie di interventi che completano l'Offerta.

Il tutto dando rilevanza alle motivazioni e spiegazioni per cui reputa la propria proposta idonea a perseguire le finalità indicate nel relativo criterio di valutazione.

Il concorrente dovrà redigere un elaborato specifico di **massimo n. 4 facciate formato A4** (si richiede, per uniformità, carattere di tipo, dimensione e interlinea pienamente leggibile).

La documentazione eccedente rispetto al limite indicato non sarà presa in esame.

In caso in cui il concorrente ecceda il numero massimo di facciate sopra indicato, la Commissione giudicatrice interromperà la propria lettura della parte in coincidenza del numero massimo di facciate consentito, limitando il proprio giudizio a quanto letto. Non verranno altresì considerati link a siti web eventualmente presenti.

CAPITOLO 3 Incontri protetti e Incontri Vigilati

(si veda, in particolare, per quanto riguardano i requisiti minimi prestazionali, il Documento tecnico

ART. 5 – INTERVENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE

Par. 5.3 Incontri protetti e Incontri Vigilati)

Nel CAPITOLO 3, il Concorrente è chiamato ad articolare e descrivere come intende lavorare a contatto con l'utenza, anche in relazione al territorio e al Sistema, durante tutta la durata dell'Appalto per migliorare le condizioni di fragilità socio-educativa e relazionale dei singoli e dei nuclei, impostando modalità di lavoro adeguate a sostenere le loro dinamiche relazionali **attraverso incontri protetti e incontri vigilati**.

Il Concorrente è perciò chiamato a descrivere e illustrare, **per ciascuna tipologia di intervento identificata nel Documento Tecnico all'ART. 5, par. 5.3 (lettere a e b):**

- modalità e approcci educativi
- finalizzazione delle fasi
- tempi di sviluppo e realizzazione

- ruoli e figure coinvolte nella realizzazione delle fasi previste
- luoghi e contesti
- strumenti e dispositivi a supporto dell'azione, dell'osservazione e della valutazione
- strumenti e dispositivi a supporto della documentazione
- come viene realizzata la progettazione di ciascun intervento con l'utente, il nucleo e gli attori coinvolti
- come si connettono le diverse progettualità allestite per un'offerta integrata e composita agli utenti e ai loro sistemi famigliari, anche con riferimento alle altre tipologie di interventi che completano l'Offerta.

Il tutto dando rilevanza alle motivazioni e spiegazione per cui reputa la propria proposta idonea a perseguire le finalità indicate nel relativo criterio di valutazione.

Il concorrente dovrà redigere un elaborato specifico di **massimo n. 2 facciate formato A4** (si richiede, per uniformità, carattere di tipo, dimensione e interlinea pienamente leggibile).

La documentazione eccedente rispetto al limite indicato non sarà presa in esame.

In caso in cui il concorrente ecceda il numero massimo di facciate sopra indicato, la Commissione giudicatrice interromperà la propria lettura della parte in coincidenza del numero massimo di facciate consentito, limitando il proprio giudizio a quanto letto. Non verranno altresì considerati link a siti web eventualmente presenti.

CAPITOLO 4 Interventi di Territorio

(si veda, in particolare, per quanto riguardano i requisiti minimi prestazionali, il Documento tecnico
ART. 5 – INTERVENTI DI TERRITORIO)

Nel CAPITOLO 4, il Concorrente è chiamato a descrivere come intende sviluppare l'articolazione di ciascuno degli interventi di Territorio richiesti nel Documento Tecnico, affinché risultino essere un'offerta adeguata sia agli utenti/nuclei già in carico al Servizio, che ai cittadini complessivamente intesi.

Il Concorrente è chiamato perciò descrivere e illustrare, per ciascuna delle 5 tipologie di intervento identificate nel Documento Tecnico all'ART. 6, par. 6.1, 6.2, 6.3, 6.4, 6.5:

- la scelta dei temi di intervento e la loro finalizzazione
- i target e destinatari
- le strategie per conciliare i diversi target
- i tempi di sviluppo e realizzazione
- le modalità e approcci educativi
- gli strumenti e i dispositivi a supporto dell'azione, dell'osservazione e della valutazione
- gli strumenti e i dispositivi a supporto della documentazione
- i ruoli e le figure coinvolte nella realizzazione delle fasi previste
- luoghi, contesti e connessioni con eventuali contesti altri
- eventuali edizioni plurime
- come si connettono le diverse progettualità allestite per un'offerta integrata e composita agli utenti e alla

- comunità

Inoltre, il Concorrente è chiamato a mettere in evidenza come eventualmente utilizza gli **spazi della rete cittadina**, che ritiene utili e funzionali per come ha articolato la propria Offerta, specificando anche eventuali partnership e/o i diritti d'uso acquisiti, e avendo cura di **illustrarne il senso e la finalità rispetto alla propria Offerta**.

Il tutto dando rilevanza alle motivazioni e spiegazione per cui reputa la propria proposta idonea a perseguire le finalità indicate nel relativo criterio di valutazione.

Il concorrente dovrà redigere un elaborato specifico di **massimo n. 5 facciate formato A4** (si richiede, per uniformità, carattere di tipo, dimensione e interlinea pienamente leggibile).

La documentazione eccedente rispetto al limite indicato non sarà presa in esame.

In caso in cui il concorrente ecceda il numero massimo di facciate sopra indicato, la Commissione giudicatrice interromperà la propria lettura della parte in coincidenza del numero massimo di facciate consentito, limitando il proprio giudizio a quanto letto. Non verranno altresì considerati link a siti web eventualmente presenti.

CAPITOLO 5 Interventi di Territorio

(si veda, in particolare, per quanto riguardano i requisiti minimi prestazionali, il Documento tecnico ART. 7

Par. 7.1 LAB-HUB: uno spazio di Servizi per il Territorio)

Nel CAPITOLO 5, il concorrente è chiamato a descrivere la sede dedicata, avendo cura di definire:

- la collocazione geografica e di contesto (indirizzo preciso, descrizione socio-economica del quartiere in cui è collocata)
- le scelte strategiche di contestualizzazione
- le partnership già attive connesse alla posizione e/o alla finalizzazione dello spazio
- la composizione e qualificazione degli spazi interni, in connessione alle diverse tipologie di interventi richiesti (ad esclusione degli spazi adibiti a Spazio Neutro, che saranno invece oggetto del capitolo 6 dell'Offerta), allegando una piantina degli spazi con le misure di ogni stanza;
- i requisiti di accessibilità degli spazi, perciò anche eventuali barriere/facilitazioni, oltre ai punti di forza e di criticità dello spazio rispetto alle finalità della procedura e all'utenza a cui si rivolge
- le attività che saranno realizzate in ciascun spazio, sia per effetto della presente procedura, che quale esito di connessioni con partnership e reti di territorio, ovvero del posizionamento strategico dello spazio nel territorio.

Inoltre, al Concorrente è richiesto di descrivere quali strategie e azioni intende allestire, con che tempi e con quali modalità e collaborazioni per rendere la propria sede **spazio di comunità e presidio educativo, aperto e in dialogo con i bisogni e le iniziative del territorio in cui si colloca**.

Il tutto dando rilevanza alle motivazioni e spiegazione per cui reputa la propria proposta idonea a perseguire le finalità indicate nel relativo criterio di valutazione.

Il concorrente dovrà redigere un elaborato specifico di **massimo n. 3 facciate formato A4** (si richiede, per uniformità, carattere di tipo, dimensione e interlinea pienamente leggibile) **oltre a piantine e fotografia delle sedi.**

La documentazione eccedente rispetto al limite indicato non sarà presa in esame.

In caso in cui il concorrente ecceda il numero massimo di facciate sopra indicato, la Commissione giudicatrice interromperà la propria lettura della parte in coincidenza del numero massimo di facciate consentito, limitando il proprio giudizio a quanto letto. Non verranno altresì considerati link a siti web eventualmente presenti.

CAPITOLO 6 Spazio Neutro

(si veda, in particolare, per quanto riguardano i requisiti minimi prestazionali, il Documento tecnico

ART. 7

Par. 7.2 Spazio Neutro)

Nel CAPITOLO 6, il concorrente è chiamato a descrivere la sede dedicata con specifico riferimento allo Spazio Neutro, avendo cura di illustrare:

- la composizione e qualificazione degli spazi interni, con particolare attenzione a differenziare gli spazi adibiti a Spazio Neutro da quelli per le altre attività, allegando una piantina degli spazi con le misure di ogni stanza;
- i requisiti di accessibilità degli spazi, perciò anche eventuali barriere/facilitazioni, oltre ai punti di forza e di criticità dello spazio rispetto alle finalità dello Spazio Neutro e all'utenza a cui si rivolge;
- le attività che saranno realizzate in ciascun spazio, gli arredi e le dotazioni strumentali e tecnologiche a supporto dei processi educativi, così come per la sicurezza degli utenti.

Il Concorrente, inoltre, se sceglie un'unica sede per Lab-Hub e Spazio Neutro, è chiamato ad illustrare come viene garantita la coesistenza nello stesso luogo, di progetti a così marcata apertura territoriale con altri "protetti" per definizione. Viceversa, se sceglie sedi distinte, è chiamato a illustrare quali strategie e condizioni garantisce per creare sinergie tra le funzioni e gli interventi allestiti in ciascun spazio.

Il tutto dando rilevanza alle motivazioni e spiegazione per cui reputa la propria proposta idonea a perseguire le finalità indicate nel relativo criterio di valutazione.

Il concorrente dovrà redigere un elaborato specifico di **massimo n. 2 facciate formato A4** (si richiede, per uniformità, carattere di tipo, dimensione e interlinea pienamente leggibile) **oltre a piantine e fotografia delle sedi.**

La documentazione eccedente rispetto al limite indicato non sarà presa in esame.

In caso in cui il concorrente ecceda il numero massimo di facciate sopra indicato, la Commissione giudicatrice interromperà la propria lettura della parte in coincidenza del numero massimo di facciate consentito, limitando il proprio giudizio a quanto letto. Non verranno altresì considerati link a siti web eventualmente presenti.

CAPITOLO 7 Personale

(si veda, in particolare, per quanto riguardano i requisiti minimi prestazionali, il Documento tecnico

ART. 9 PERSONALE)

Nel CAPITOLO 7, il concorrente è chiamato a presentare il personale dedicato al servizio, rendendo visibili:

- come sono distribuiti i ruoli e le funzioni, i turni di lavoro, per la costruzione di un'equipe multiprofessionale e multifunzionale;
- quali sono gli ambiti di responsabilità di ciascun ruolo / funzione;
- quali spazi e strumenti di integrazione sono previsti all'interno e nella relazione con l'esterno, quindi con i diversi attori coinvolti nella co-progettazione degli interventi stessi;
- i criteri con cui viene reperito e gestito il personale;
- le modalità di formazione per tutto il personale rispetto agli strumenti di documentazione, monitoraggio, osservazione e valutazione;
- le modalità di supervisione a garanzia del miglior operato di ciascuno e dell'equipe complessivamente intesa.

Inoltre, il Concorrente è chiamato a descrivere come intende allestire processi di comunicazione e collaborazione tra gli operatori che operano nei differenti ambiti, per rendere fluidi i processi di transizione degli utenti/nuclei rispetto ai diversi interventi del Servizio e in connessione con altre offerte di territorio, affinché gli utenti possano beneficiare costantemente della miglior opportunità di crescita per rispondere in modo tempestivo e completo alle complessità di bisogni che via via possono emergere.

Il Concorrente è chiamato a presentare il riepilogo del personale che intende impiegare sul Servizio in forma sintetica tabellare (Tabella riassuntiva nominale), come da Allegato A.

Inoltre, il Concorrente è chiamato a presentare apposita Scheda per ciascuna persona che intende impiegare sul Servizio, specificando:

- nominativo;
- ruolo attribuito nell'ambito della presente Procedura;
- carriera formativa;
- preve esperienze professionali attinenti al Servizio oggetto della presente procedura e/o al ruolo attribuito;
- altri aspetti inerenti ciascuna risorsa, che si ritengono significativi per qualificarne la partecipazione alla Procedura.

Il tutto dando rilevanza alle motivazioni e spiegazione per cui reputa la propria proposta idonea a perseguire le finalità indicate nel relativo criterio di valutazione.

Il concorrente dovrà redigere un elaborato specifico di **massimo n. 3 facciate formato A4** (si richiede, per uniformità, carattere di tipo, dimensione e interlinea pienamente leggibile) **oltre alla Tabella riassuntiva nominale e n. 1 facciata per ogni Scheda.**

La documentazione eccedente rispetto al limite indicato non sarà presa in esame.

In caso in cui il concorrente ecceda il numero massimo di facciate sopra indicato, la Commissione giudicatrice interromperà la propria lettura della parte in coincidenza del numero massimo di facciate consentito, limitando il proprio giudizio a quanto letto. Non verranno altresì considerati link a siti web eventualmente presenti.

CAPITOLO 8 Progettazione, valutazione e documentazione

(si veda, in particolare, per quanto riguardano i requisiti minimi prestazionali, il Documento tecnico

ART. 10

Par. 10.1 PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE

Nel CAPITOLO 8, il Concorrente è chiamato ad articolare e descrivere come intende collaborare con la Committenza e operare al proprio interno, durante tutta la durata dell'Appalto, per strutturare ed eseguire, e ove del caso migliorare, le funzioni di progettazione, valutazione, documentazione sia a livello orizzontale, che verticale, dettagliando come intende realizzare:

- ciascuna delle specifiche funzioni richiamate (progettazione, valutazione e documentazione), con riferimento agli approcci specifici perseguiti;
- i supporti e i dispositivi di cui intende dotarsi a supporto delle funzioni, con riferimento specifico anche alle tecnologie di efficientamento dei processi;
- quale documentazione in esito per ciascuna funzione, con riferimento sia agli interventi a favore delle famiglie, che a quelli di territorio, e con attinenza specifica ai singoli e al Servizio complessivamente inteso;
- come intende allestire la rendicontazione degli interventi, affinché possa essere sostegno sia per la fatturazione, che per la riprogettazione;
- Inoltre, il Concorrente è chiamato a descrivere l'approccio metodologico, strumenti e dispositivi utili a supportare l'innovazione e l'impatto prodotti dal Servizio nel territorio, con riguardo:
- sia a fenomeni individuali, riferibili al singolo caso/utente/nucleo/contesto, che anche ad aspetti trasversali;
- a ricorsività, così come all'emergere di fenomeni nuovi e inediti;
- ad aspetti che costituiscono cospicui oggetti di intervento, e a quelli per cui, invece, l'intervento è deficitario.

Il tutto dando rilevanza alle motivazioni e spiegazione per cui reputa la propria proposta idonea a perseguire le finalità indicate nel relativo criterio di valutazione.

Il concorrente dovrà redigere un elaborato specifico di **massimo n. 3 facciate formato A4** (si richiede, per uniformità, carattere di tipo, dimensione e interlinea pienamente leggibile).

La documentazione eccedente rispetto al limite indicato non sarà presa in esame.

In caso in cui il concorrente ecceda il numero massimo di facciate sopra indicato, la Commissione giudicatrice interromperà la propria lettura della parte in coincidenza del numero massimo di facciate consentito, limitando il proprio giudizio a quanto letto. Non verranno altresì considerati link a siti web eventualmente presenti.

- 19.7** Ogni documento presente nella busta non richiesto dal Disciplinare sarà considerato irrilevante, non letto e non esaminato.

20. PRESCRIZIONI PER LA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA (BUSTA C)

20.1 La “Busta C” deve contenere, **a pena di esclusione**, l’Offerta Economica.

20.2 L’importo a base di gara è pari a € **955.000,00** (euro novecentocinquantacinquemila/00) per un anno di attività (365 gg naturali e consecutivi) oltre IVA di legge, a cui devono essere aggiunte le cifre indicate al Documento Tecnico art. 12.

I costi del personale sono conteggiati dalla Stazione appaltante in euro € 823.000,00 (euro ottocentoventitremila/00) su base annua

20.3 A norma dell’art. 95, c. 10 del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii. il concorrente deve, **a pena di esclusione** senza applicabilità del soccorso istruttorio, indicare i costi della manodopera ed i costi della sicurezza aziendali c.d. “interni” riferiti al presente specifico appalto.

I suddetti costi potranno essere espressi con valore assoluto o come valore percentuale rispetto al valore stimato dell’offerta.

Se l’importo indicato è pari a zero sarà necessario effettuare il procedimento di verifica dell’anomalia.

L’offerente dovrà specificare, con il rispettivo importo, la quota parte del corrispettivo offerto destinato a spese per la sicurezza dei lavoratori impiegati; il costo della sicurezza da indicare è il costo dell’appalto relativo alle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici dell’attività svolta, e non i rischi interferenziali; il suddetto costo potrà essere espresso con valore assoluto o come valore percentuale rispetto al valore dell’offerta.

L’offerente dovrà specificare, con il rispettivo importo, la quota parte del corrispettivo offerto destinato a costo della manodopera; il costo della manodopera da indicare è il costo dell’appalto relativo alla forza lavoro, a nulla rilevano eventuali attività affidate a terzi (es. subappalti).

Si precisa che nel formulare l’offerta i concorrenti dovranno tenere conto di eventuali vincoli o oneri imposti dalla legge.

20.4 L’importo offerto dovrà contenere al massimo 2 (due) cifre decimali; in caso di utilizzo di un numero superiore di cifre decimali saranno utilizzate le prime due cifre decimali indicate utilizzando il metodo del troncamento.

L’importo economico offerto dovrà essere indicato in cifre e in lettere; nel caso di discordanza tra quanto espresso in cifre e quanto indicato in lettere, prevarrà quello espresso in lettere.

In caso di errori materiali nell’importo indicato in lettere, si utilizzerà l’importo indicato in cifre per la comprensione e correzione dell’importo in lettere.

Tale dichiarazione può essere redatta utilizzando preferibilmente l’allegato MODELLO

21. VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

- 21.1** L'apertura delle Buste B avverrà in seduta aperta ai partecipanti, a cura del Seggio di gara al fine di accertarne il contenuto e la composizione.
- 21.2** Le buste contenenti le Offerte tecniche saranno aperte in seduta pubblica dal Seggio di gara al fine di accertarne il contenuto delle buste stesse e la composizione delle offerte per le sole attività di competenza, senza darne lettura.
- La documentazione eccedente rispetto ai limiti indicati dal presente Disciplinare di gara, per *par condicio* dei concorrenti, non sarà consegnata alla Commissione giudicatrice.
- 21.3** Le Offerte tecniche sono lette e valutate da apposita Commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate.
- 21.4** La valutazione dei diversi elementi dell'offerta tecnica sarà effettuata da parte di ogni commissario della Commissione giudicatrice nel corso delle sedute riservate che si renderanno necessarie per l'apprezzamento delle diverse offerte pervenute, a seguito di processo di merito tecnico, sinteticamente motivato nei verbali delle medesime sedute riservate, nel rispetto degli espressi elementi di giudizio e criteri di valutazione che di seguito si indicheranno.
- 21.5** I criteri di valutazione sono di seguito descritti per ogni singolo elemento di giudizio:

ELEMENTO DI GIUDIZIO n. 1

La valutazione verrà compiuta in base al perseguimento accertato nella proposta delle seguenti finalità:

- (i) potenziare l'empowerment dei singoli e dei nuclei;
- (ii) allestire percorsi a diverso livello d'intensità e con finalizzazioni differenti – varietà e modularità;
- (iii) favorire l'integrazione dei singoli nei contesti cittadini frequentati dal gruppo dei pari.

ELEMENTO DI GIUDIZIO n. 2

La valutazione verrà compiuta in base al perseguimento accertato nella proposta delle seguenti finalità:

- (i) potenziare l'empowerment dei singoli e dei nuclei;
- (ii) favorire il sostegno reciproco tra pari;
- (iii) allestire percorsi a diverso livello d'intensità e con finalizzazioni differenti – varietà e temporaneità;
- (iv) allestire percorsi coerenti ai bisogni e modulabili rispetto all'evoluzione.

ELEMENTO DI GIUDIZIO n. 3

La valutazione verrà compiuta in base al perseguimento accertato nella proposta delle seguenti finalità:

- (i) favorire la continuità relazionale;
- (ii) sostenere la co-genitorialità.

ELEMENTO DI GIUDIZIO n. 4

La valutazione verrà compiuta in base al perseguimento accertato nella proposta delle seguenti finalità:

- (i) sviluppare empowerment di territorio in ottica preventiva;
- (ii) sviluppare un'offerta di Servizio coerente e integrata sia al proprio interno, che con riferimento alle risorse esistenti di territorio;
- (iii) sviluppare un'offerta di Servizio inclusiva e che favorisca l'accesso e lo scambio tra cittadini non necessariamente utenti dei Servizi Sociali.

ELEMENTO DI GIUDIZIO n. 5

La valutazione verrà compiuta in base al perseguimento accertato nella proposta delle seguenti finalità:

- (i) essere presidio educativo di territorio, prioritariamente nella zona ovest;
- (ii) rispondere con flessibilità alle esigenze progettuali, funzionali e ai bisogni educativi degli utenti e del territorio;
- (iii) pensare e disporre gli spazi, gli arredi, gli allestimenti in modo funzionale e adeguato a sviluppare un ambiente bello, accessibile, inclusivo e stimolante per ciascun target;
- (iv) allestire uno spazio che racconti il senso di ciò che avviene al suo interno, in termini di orientamenti, programmazione e quotidianità.

ELEMENTO DI GIUDIZIO n. 6

La valutazione verrà compiuta in base al perseguimento accertato nella proposta delle seguenti finalità:

- (i) garantire la sicurezza delle persone;
- (ii) rendere coerente la funzionalità rispetto alle progettualità;
- (iii) perseguire coerenza tra spazi, funzioni e progetti in un'ottica d'insieme del Servizio

ELEMENTO DI GIUDIZIO n. 7

La valutazione verrà compiuta in base al perseguimento accertato nella proposta delle seguenti finalità:
costituire uno Staff:

- (i) costituire uno Staff qualificato, in possesso di titoli universitari;
- (ii) costituire uno Staff con competenze specifiche di supporto alla comunicazione (sia essa lingua dei segni, comunicazione facilitata, CAA, ...) per l'affiancamento a minorenni con disabilità;
- (iii) costituire uno Staff con competenze specifiche per la realizzazione degli Incontri Protetti e dei Gruppi di Parola.

- (iv) costituire uno Staff in grado di lavorare in squadra, garantendo neutralità nell'intervento, perciò saranno particolarmente apprezzate proposte in cui è prevista la figura di un supervisore;
- (v) costituire uno Staff in grado di portare il proprio contributo di pensiero ed esperienza, perciò in grado di rielaborare l'esperienza di ciascuno per acquisire uno sguardo d'insieme ed evitare visioni parziali o settoriali;
- (vi) costituire uno Staff flessibile, sia sul piano organizzativo/delle funzioni, che sul piano metodologico/delle competenze.

ELEMENTO DI GIUDIZIO n. 8

La valutazione verrà compiuta in base al perseguimento accertato nella proposta delle seguenti finalità:

- (i) rendere protagonista la persona nel suo percorso di empowerment e di evoluzione di ruolo
- (ii) massimizzare il raggiungimento degli obiettivi prefigurati per la co-progettazione

21.6 Per assegnare il coefficiente in relazione ad ogni elemento di giudizio, la Commissione prende atto del Documento Tecnico e, ove del caso, degli usi del settore.

21.7 La Commissione giudicatrice leggerà e valuterà separatamente ogni singolo capitolo (corrispondente al relativo elemento di giudizio) dell'offerta tecnica presentata da ogni concorrente, considerando irrilevanti eventuali affermazioni inserite negli elementi (capitoli) diversi da quello in quel momento esaminato.

21.8 Pertanto, ove il concorrente reputa che la stessa descrizione sia utile al fine della valutazione in più capitoli, lo stesso è chiamato a riportare la stessa più volte, per le diverse valutazioni.

21.9 L'apprezzamento discrezionale delle singole PROPOSTE avverrà assegnando un coefficiente compreso tra 0 e 1, espresso in valori centesimali, a ciascuna PROPOSTA da parte di ciascuno commissario della Commissione giudicatrice.

Le eventuali parti dei criteri di valutazione sopra esplicitati per ogni elemento di valutazione hanno eguale valore e non sono indicati in ordine di priorità.

Il coefficiente 1 sarà assegnato alla miglior PROPOSTA tra quelle presentate, elemento per elemento; il coefficiente 0 sarà assegnato al concorrente che non ha migliorato/aumentato il livello minimo (previsto dal Capitolato/Progetto e/o degli usi del settore e della prassi abituale); i coefficienti intermedi saranno attribuiti mediante valutazioni di merito tecnico:

- 0 - nessuna miglioria/aumento** rispetto al livello prestazione del Capitolato/Progetto e/o usi e/o prassi in termini di perseguimento/raggiungimento delle finalità indicate nel criterio di valutazione;
- 0,1 - amplissimo scostamento** dalla miglior proposta in termini di perseguimento/raggiungimento delle finalità indicate nel criterio di valutazione;
- 0,2 - ampio scostamento** dalla miglior proposta in termini di perseguimento/raggiungimento delle finalità indicate nel criterio di valutazione;

- 0,3 - **deciso scostamento** dalla miglior proposta in termini di perseguimento/raggiungimento delle finalità indicate nel criterio di valutazione;
- 0,4 - **notevole scostamento** dalla miglior proposta in termini di perseguimento/raggiungimento delle finalità indicate nel criterio di valutazione;
- 0,5 - **importante scostamento** dalla miglior proposta in termini di perseguimento/raggiungimento delle finalità indicate nel criterio di valutazione;
- 0,6 - **considerevole scostamento** dalla miglior proposta in termini di perseguimento/raggiungimento delle finalità indicate nel criterio di valutazione;
- 0,7 - **moderato scostamento** dalla miglior proposta in termini di perseguimento/raggiungimento delle finalità indicate nel criterio di valutazione;
- 0,8 - **lieve scostamento** dalla miglior proposta in termini di perseguimento/raggiungimento delle finalità indicate nel criterio di valutazione;
- 0,9 - **minimo scostamento** dalla miglior proposta in termini di perseguimento/raggiungimento delle finalità indicate nel criterio di valutazione;
- 1 - **miglior PROPOSTA** tra quelle presentate in termini di perseguimento/raggiungimento delle finalità indicate nel criterio di valutazione.

21.10 Ogni commissario accompagnerà il coefficiente intermedio dallo stesso assegnato con succinta motivazione scritta; in caso di coefficienti intermedi uguali i commissari avranno la facoltà di attribuire motivazioni eguali, ove repute congiuntamente idonee.

21.11 Ove eventuali proposte (interi proposte, interi capitoli o parti di essi) propongano diminuzioni al livello minimo prestazionale, in relazione alle finalità sopra indicate, la Commissione giudicatrice ne fa indicazione nei verbali di gara e il concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà tenuto a rispettare il livello minimo. Per questo, tali proposte (interi proposte, interi capitoli o parti di essi), non saranno oggetto di valutazione. In caso l'intera PROPOSTA sia inferiore al minimo sarà attribuito coefficiente 0.

21.12 La documentazione eccedente rispetto ai limiti indicati dal presente Disciplinare di gara e/o irrilevante rispetto agli elementi di valutazione, per *par condicio* dei concorrenti, sarà considerata dalla Commissione giudicatrice come irrilevante e non sarà esaminata e valutata.

21.13 Si compirà, quindi, la media aritmetica dei coefficienti assegnati da ogni commissario (eventuali decimali saranno troncati alla terza cifra dopo la virgola) relativamente ad ogni singola proposta.

21.14 Si eseguirà, quindi, la *riparametrazione* dei coefficienti assegnati, attribuendo il valore 1 alla media più alta e riproporzionando le altre medie (eventuali decimali saranno troncati alla terza cifra dopo la virgola) per ottenere i coefficienti conclusivi. In caso il valore 1 sia assegnato unanimemente da tutti i Commissari al medesimo operatore, non sarà necessaria alcuna riparametrazione.

21.15 I coefficienti conclusivi saranno, infine, moltiplicati per i pesi ponderali rispettivamente di ciascun elemento di giudizio.

21.16 A seguire, si compirà la somma dei vari punteggi, elemento per elemento, ottenuti da ogni concorrente, relativamente all'Offerta tecnica.

21.17 Non si compiranno ulteriori riparametrazioni.

21.18 I concorrenti che non avranno raggiunto un punteggio pari o superiore a 38 punti sull'Offerta tecnica-descrittiva saranno **esclusi** ad opera della Commissione.

22. VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

22.1 Al termine delle operazioni di valutazione delle Offerte Tecniche la Commissione Giudicatrice procederà in seduta pubblica, all'apertura delle offerte economiche, previa lettura dei punteggi ottenuti sull'offerta tecnica da parte di ogni concorrente, e della stessa sarà data ivi lettura. La valutazione avverrà in seduta riservata, seguendo le stesse modalità delle offerte tecniche.

22.2 Offerte in rialzo saranno **escluse**.

22.3 Per il punteggio delle offerte economiche si applicherà la presente formula:

$$Ci = (955.000 - Pi) / (955.000 - Pm)$$

dove

Ci = coefficiente attribuito al concorrente iesimo

Pi = prezzo in euro offerto dal concorrente iesimo

Pm = prezzo in euro minimo offerto dai concorrenti.

22.4 Il coefficiente è poi moltiplicato per il fattore ponderale sopra indicato.

23. GRADUATORIA E VERIFICA DI ATTENDIBILITA', CONGRUITA' DELL'OFFERTA E PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE

23.1 In esito alle operazioni di determinazione dei punteggi parziali scaturenti dall'offerta tecnica e dall'offerta economica si procederà alla determinazione dei punteggi finali complessivi ed alla redazione della graduatoria.

23.2 In caso di punteggi totali uguali tra due o più concorrenti, il concorrente che ha ottenuto il maggior punteggio sull'Offerta tecnica precederà in graduatoria; in caso di ulteriore uguaglianza, si effettuerà sorteggio.

23.3 Si applica dell'art. 97 del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.

I 4/5 saranno considerati sulla somma dei fattori ponderali dell'offerta tecnica nel suo complesso e sul fattore ponderale dell'offerta economica.

23.4 La verifica è compiuta dal RUP singolarmente o come parte e/o tutta la Commissione giudicatrice e anche con nomina di appositi commissari di verifica.

È facoltà del RUP richiedere la presentazione dei giustificativi a più soggetti in graduatoria.

23.5 In caso il concorrente reputi che nei propri giustificativi sull' Offerta vi siano aspetti inerenti a legittimi interessi commerciali non divulgabili a terzi dovrà indicare insieme e contestualmente ai giustificativi stessi e/o ai chiarimenti e/o in sede di verbale di contraddittorio:

a) specificatamente le parti di giustificativi aventi le caratteristiche della segretezza;

b) per ogni parte indicata, specificatamente le motivazioni della segretezza commerciale.

Il RUP valuterà tali dinieghi e motivazioni al fine di consentire o meno l'accesso a terzi all'offerta, decisione che comunque spetta al RUP.

In caso di assenza di indicazione specifica e motivata, il RUP reputerà i giustificativi o parte di essi come visibile da terzi, mediante accesso agli atti, con visione ed estrazione di copia. Non si formuleranno ulteriori richieste ai contro interessati in caso di richieste di accesso da parte di soggetti avente interesse all'accesso.

23.6 Il RUP redige propria relazione di congruità dell'offerta.

**24. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE E SPECIFICAZIONI IN RELAZIONE ALLA PARTE II
DEL PRESENTE DISCIPLINARE.**

24.1 SOGGETTI SINGOLI (art. 45, c. 2 lett. a) del d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii.)

- punto 8.3 n. 1-

Le imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali e le società cooperative dovranno attenersi a quanto sopra riportato, senza necessità di ulteriore documentazione o specificazioni.

24.2 CONSORZI DI COOPERATIVE O ARTIGIANI (art. 45, c. 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii.)

-punto 8.3 nn. 2) e 3)-

In relazione ai **punti 19 e 20** del presente Disciplinare, si specifica che le Offerte dovranno essere sottoscritte **a pena di esclusione** dal legale rappresentante dal Consorzio.

In relazione al **punto 23** del presente Disciplinare, si specifica che i giustificativi dovranno essere sottoscritto **a pena di esclusione** del legale rappresentante del Consorzio.

24.3 CONSORZI STABILI (art. 45, c. 2 lett. c) del d.lgs. n. 50/16)

- punto 8.3 nn. 4), 5) e 6) -

I consorzi stabili potranno eseguire l'appalto con propria organizzazione o mediante Consorziati esecutori.

PER I CONSORZI STABILI ESECUTORI CON PROPRIA ORGANIZZAZIONE

Si rinvia al previo punto 24.1

PER I CONSORZI STABILI ESECUTORI MEDIANTE CONSORZIATI

Si rinvia al previo punto 24.2

24.4 RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI (art. 45, c. 2 lett. d) del d.lgs. n. 50/16)

- punto 8.3 nn. 7), 8) e 9)-

PER I RAGGRUPPAMENTI COSTITUITI

In relazione ai **punti 19 e 20** del presente Disciplinare, si specifica che le Offerte dovranno essere sottoscritte **a pena di esclusione** dal legale rappresentante dal mandatario.

In relazione al **punto 23** del presente Disciplinare, si specifica che i giustificativi dovranno essere sottoscritto **a pena di esclusione** del legale rappresentante del mandatario.

PER I RAGGRUPPAMENTI COSTITUENDI

In relazione ai **punti 19 e 20** del presente Disciplinare, si specifica che le Offerte dovranno essere sottoscritte **a pena di esclusione** dal legale rappresentante dal mandatario e di ogni mandante.

In relazione al **punto 23** del presente Disciplinare, si specifica che i giustificativi dovranno essere sottoscritti **a pena di esclusione** del legale rappresentante del mandatario e di ogni mandante.

24.5 CONSORZI ORDINARI (art. 45, c. 2 lett. e) del d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii.)

- punto 8.3 n. 11) -

Si veda in quanto compatibile il punto 24.4 del presente Disciplinare (per mandante e mandatario si dovrà intendere consorziato) oltre quanto di seguito specificato

24.6 RETI DI IMPRESE (art. 45, c. 2 lett. f) del d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii.)

- punto 8.3 nn. 12) e 13) -

Si veda in quanto compatibile il punto 24.4 del presente Disciplinare (per mandante e mandatario si dovrà intendere retista) oltre quanto di seguito specificato.

In relazione ai punti 19 e 20 del presente Disciplinare, si specifica che nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza, le Offerte dovranno essere sottoscritte **a pena di esclusione** dal dall'organo comune.

In relazione al punto 23 del presente Disciplinare, si specifica che nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza, i giustificativi dovranno essere sottoscritti **a pena di esclusione** dal dall'organo comune.

24.7 GEIE (art. 45, c. 2 lett. g) del d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii.)

- punto 8.3 n. 14) -

Si veda in quanto compatibile il punto 24.5 del presente Disciplinare (per mandante e mandatario si dovrà intendere consorziato) oltre quanto di seguito specificato

24.8 AVVALIMENTO

- punto 8.3 n. 15) e 16) -

In relazione ai punti 19 e 20 del presente Disciplinare, si specifica che le Offerte dovranno essere sottoscritte dal concorrente ausiliato.

In relazione al punto 20 del presente Disciplinare, si specifica che nel caso in cui i giustificativi riguardino anche aspetti connessi al contratto di avvalimento, gli stessi dovranno essere sottoscritti anche dall'ausiliario.

PARTE III

25. PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE

- 25.1** La proposta di aggiudicazione sarà in favore del concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto derivante dalla somma dei punteggi ottenuti per l'Offerta Tecnica e per l'Offerta Economica, salvo l'esito della verifica di congruità dell'offerta e le esclusioni ivi disposte.
- 25.2** La Stazione Appaltante procede alla verifica dell'esattezza dei conteggi delle offerte; in caso di rettifiche sarà data tempestiva comunicazione ai concorrenti.
- 25.3** In caso di offerte vincenti uguali si procederà all'aggiudicazione all'offerta che ha ottenuto il maggior punteggio sull'Offerta Tecnica, in caso di ulteriore uguaglianza, mediante sorteggio in seduta pubblica.
- 25.5** Conclusasi l'eventuale fase di verifica di congruità, il Seggio di gara, in seduta pubblica da comunicazione degli eventuali concorrenti esclusi per anomalia dell'offerta e comunicazione della graduatoria definitiva formulando la proposta di aggiudicazione.

26. AGGIUDICAZIONE

- 26.1** La proposta di aggiudicazione è trasmessa, a norma dell'art. 33 del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii., dal RUP all'organo competente per la Stazione appaltante al fine della aggiudicazione della gara.
- 26.2** L'aggiudicazione è comunicata dal RUP a tutti i concorrenti a norma degli art. 76, c. 5 e 32, cc. 9 e 10 del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.
- 26.3** La Stazione Appaltante si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione dell'intera procedura, nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto senza che nessun concorrente possa avere nulla a richiedere o pretendere.
- 26.4** La Stazione Appaltante potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

27. AGGIUDICAZIONE EFFICACE

27.1 L'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata al positivo esito delle verifiche di legge.

27.2 Il RUP effettua le verifiche richiedendo i documenti per la comprova dei requisiti all'impresa ed alle Amministrazioni certificanti, i quali caricheranno e/o recupereranno i documenti per la comprova.

L'aggiudicatario è tenuto a inserire tutti i documenti necessari sul sistema informativo AVCPASS.

Seguirà l'accesso al sistema della Stazione Appaltante, finalizzato a visualizzare la documentazione ed effettuare le verifiche del caso, con successivo inserimento al sistema dell'esito dei controlli.

27.3 Per mezzo del sistema AVCpass dedicato alle Stazioni Appaltanti, attraverso un'interfaccia web integrata con i servizi di cooperazione applicativa con gli Enti Certificanti, il RUP procederà all'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici.

In caso di impossibilità di utilizzo del sistema AVCpass dedicato alle Stazioni Appaltanti, le verifiche delle dichiarazioni presentate in sede di offerta, saranno effettuate in modo tradizionale inviando le richieste ai rispettivi organi competenti, e non a mezzo del sistema AVCpass componente Stazione Appaltante

27.4 Ferme restando le ulteriori conseguenze previste dalla legge, l'aggiudicazione verrà revocata e, pertanto, resterà senza effetto, qualora il concorrente aggiudicatario abbia reso dichiarazioni false ovvero negli altri casi previsti dalla legge; in tal caso si procederà allo scorrimento della graduatoria.

28. CONSEGNA ANTICIPATA (EVENTUALE) E FIRMA DEL CONTRATTO

28.1 E' facoltà del RUP procedere a consegna anticipata nelle more della forma del contratto senza che l'aggiudicatario possa sottrarsi alle attività richieste.

28.2 Ai fini della stipula del contratto il concorrente aggiudicatario dovrà presentare la seguente documentazione:

→ idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva, costituita nella misura, secondo le forme e le modalità di cui all'art. 103 del d.lgs. 50/2016, a garanzia degli impegni contrattuali.

Nel caso di mancata ed immotivata costituzione della garanzia fideiussoria, il potenziale aggiudicatario sarà escluso fermo restando il diritto della Stazione appaltante di rivalersi per il risarcimento di tutti i danni comunque subiti; in tal caso si procederà allo scorrimento della graduatoria.

→ eventuali polizze assicurative.

→ dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

28.3 Le spese relative alla pubblicazione del Bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 1.672,57 oltre imposto di bollo e IVA.

La Stazione Appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

29. RISERVATEZZA

29.1 Si informa che i dati forniti verranno utilizzati ai fini della partecipazione alla presente procedura e che tali dati verranno trattati con sistemi automatici e manuali e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza.

29.2 Titolare del trattamento: Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite

29.3 Responsabile del trattamento: dott. Egidio Campari.

29.4 In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti, si precisa che:

- i dati comunicati vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica delle capacità economico-finanziario e tecnico-organizzativo del concorrente richieste per l'esecuzione di quanto oggetto di procedura nonché per l'aggiudicazione.
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

29.5 Il concorrente aggiudicatario si impegna a mantenere la massima segretezza e a non divulgare, per nessuna ragione, le informazioni, che lo stesso potrà acquisire nel corso dell'espletamento del contratto. Il mancato rispetto di quanto previsto costituirà causa di risoluzione immediata del contratto e contestuale richiesta di risarcimento dei danni. Tale impegno resta valido anche per il periodo successivo alla durata e conclusione del contratto e fino a che le informazioni non diverranno di pubblico dominio.